

**PARTE A**

**1 - Titolo del Progetto di Ricerca**

Critica al capitalismo e nuove forme di soggettività. Esempi alternativi di solidarietà sociale

**2 - Durata (mesi)**

36 mesi

**3 - Settore ERC principale**

SH - Social Sciences and Humanities

**4 - Eventuale settore ERC non principale**

**5 - Sottosettori ERC**

1. SH2\_5 Democratisation, social movements
2. SH2\_2 Social inequalities, social exclusion, social integration
3. SH2\_3 Diversity and identities, gender, interethnic relations

**6 - Parole Chiave**

1. CRITICA SOCIALE
2. SOLIDARIETA' SOCIALE
3. CAPITALISMO
4. ASSOCIAZIONISMO
5. PARTECIPAZIONE

---

**7 - Coordinatore Scientifico**

**SANTAMBROGIO**  
(Cognome)

**Professore Ordinario**  
(Qualifica)

**AMBROGIO**  
(Nome)

**21/08/1958**  
(Data di nascita)

**SNTMRG58M21C566M**  
(Codice fiscale)

**Università degli Studi di PERUGIA**  
(Università/Ente)

**0755855404**  
(telefono)

**ambrogio.santambrogio@unipg.it**  
(E-mail)

## 8 - Elenco delle Unità operative

n°	Responsabile Unità	Qualifica	Università/Ente	E-mail
1.	SANTAMBROGIO Ambrogio	Professore Ordinario	Università degli Studi di PERUGIA	ambrogio.santambrogio@unipg.it (adesione completata il 17/12/2015)
2.	PARINI Ercole Giap	Professore Associato (L. 240/10)	Università della CALABRIA	ercole.parini@unical.it (adesione completata il 05/12/2015)
3.	PRIVITERA Walter	Professore Associato confermato	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	walter.privitera@unimib.it (adesione completata il 10/12/2015)
4.	PENDENZA Massimo	Professore Associato confermato	Università degli Studi di SALERNO	pendenza@unisa.it (adesione completata il 04/12/2015)
5.	PELLEGRINO Vincenza	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	Università degli Studi di PARMA	vincenza.pellegrino@unipr.it (adesione completata il 12/12/2015)
6.	BIANCHI Francesca	Ricercatore confermato	Università degli Studi di SIENA	francesca.bianchi@unisi.it (adesione completata il 11/12/2015)

## 9 - Abstract del progetto di ricerca

La ricerca vuole approfondire la conoscenza di varie esperienze condotte all'interno di movimenti, minoranze, associazioni, volte ad attivare la pratica di forme sperimentali di convivenza civile, di comportamenti economici e di partecipazione politica. Tali forme di soggettività possono suggerire, per la loro esemplarità, nuovi concreti orizzonti di relazioni sociali, nonché aprire prospettive in grado di sollecitare l'immaginario collettivo verso modelli positivi di costruzione della realtà sociale.

Il punto di partenza è la profonda crisi economico-finanziaria degli ultimi anni: l'accentuarsi trionfalistico dell'ideologia neo-liberista, dal crollo del muro di Berlino fino alla catastrofe economico-finanziaria del 2008, ha provocato un diffuso disorientamento che ha favorito, da un lato, la perdita di fiducia nelle istituzioni democratiche tradizionali; dall'altro, l'affermarsi di varie forme di populismo, il revival di integralismi di tipo nazi-fascista e l'insorgere di fanatismi etnico-religiosi. L'ipotesi generale della ricerca è che esistano oggi risorse sia culturali sia di esperienza pratica, attualmente poco conosciute, che permettono di sperare in: una nuova rinascita della vita civile e politica; nella possibilità di una nuova capacità progettuale nella costruzione di forme alternative dell'economia; una più giusta distribuzione delle risorse; una maggiore maturità nel giudizio politico.

La ricerca sarà svolta in sei città italiane (Milano, Parma, Firenze, Perugia, Salerno, Cosenza). La metodologia privilegiata sarà di tipo qualitativo, con l'utilizzo precipuo delle tecniche dell'intervista semi-strutturata e dell'osservazione etnografica delle pratiche partecipative, al fine di ottenere una restituzione il più possibile fedele delle dimensioni culturali e organizzative proprie di ciascun contesto. Si potranno inoltre sperimentare pratiche di coinvolgimento degli stessi gruppi (collettivi, associazioni ecc.) nelle fasi di impostazione metodologica, seguendo strategie di ricerca partecipativa.

Il lavoro di ricerca empirica sarà accompagnato da un parallelo approfondimento teorico a partire dalle principali critiche al capitalismo neo-liberista oggi presenti in letteratura. Ciascuna delle unità porterà il proprio specifico contributo sulla base della propria sensibilità teorica e dei lavori di ricerca svolti dai suoi componenti.

La ricerca, se da un lato arricchirà il vocabolario tecnico delle scienze sociali, dall'altro servirà alla comprensione di alcuni aspetti cruciali della vita sociale contemporanea. La ricerca darà luogo a diversi seminari e convegni, producendo al suo termine un volume collettivo.

## 10 - Costo complessivo del progetto articolato per voci

Responsabile Unità	Voce A.1	Voce A.2.1	Voce B	Voce C	Voce D	Voce E	Voce F	Totale
SANTAMBROGIO Ambrogio	15.000 €	12.000 €	16.200 €	2.000 €	0 €	10.000 €	38.557 €	<b>93.757 €</b>
PARINI Ercole Giap	15.000 €	12.000 €	16.200 €	2.000 €	0 €	6.000 €	€	<b>51.200 €</b>

PRIVITERA Walter	15.000 €	12.000 €	16.200 €	1.000 €	0 €	2.000 €	€	<b>46.200 €</b>
PENDENZA Massimo	15.000 €	12.000 €	16.200 €	2.000 €	0 €	4.000 €	€	<b>49.200 €</b>
PELLEGRINO Vincenza	15.000 €	12.000 €	16.200 €	0 €	4.000 €	4.000 €	€	<b>51.200 €</b>
BIANCHI Francesca	15.000 €	12.000 €	16.200 €	1.500 €	0 €	2.500 €	€	<b>47.200 €</b>
<b>Total</b>	<b>90.000 €</b>	<b>72.000 €</b>	<b>97.200 €</b>	<b>8.500 €</b>	<b>4.000 €</b>	<b>28.500 €</b>	<b>38.557 €</b>	<b>338.757 €</b>

- Voce A.1 valorizzazione dei mesi/persona del personale dipendente a tempo indeterminato
- Voce A.2.1: costo dei contratti del personale non dipendente, appositamente da reclutare
- Voce B: spese generali (quota forfettaria pari al 60% del costo totale del personale, A.1+A.2.1, per ogni unità operativa)
- Voce C: costo di attrezzature, strumentazioni e prodotti software
- Voce D: costo dei servizi di consulenza e simili
- Voce E: altri costi di esercizio
- Voce F: quota premiale (per usufruire della quota premiale è indispensabile allegare al progetto la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'università, secondo lo schema di cui al punto B2.7)

## **PARTE B**

### **PARTE B.1**

#### **1 - Stato dell'arte**

Gli ultimi due decenni sono stati caratterizzati da quello che è comunemente identificato come capitalismo neo-liberista. Il neoliberalismo rifiuta l'intervento dello Stato nell'economia, criticando ogni tipo di politica keynesiana, al punto da pervenire ad una subordinazione della politica all'economia, in una formula che coniuga meno statalismo, meno socialismo, deregulation, libero mercato, meno tasse, più competizione. Si tratta di uno sviluppo coerente delle politiche messe in atto da Reagan e da Thatcher alla fine degli anni Ottanta, da cui ha preso le mosse l'ultima rivoluzione politica del Novecento: estremo liberalismo economico e conservatorismo morale, sorretto dagli sviluppi e dalle esigenze della globalizzazione. Nella sostanza, la libertà economica viene pensata come la premessa di ogni altra libertà, così come teorizzato da von Hayek, il principale teorico di riferimento di questo modello di società. Il suo successo planetario ha fatto pensare all'idea di un modello unico e di un pensiero unico, incontrastati trionfatori dopo la fine della Guerra fredda e con l'avvento della cosiddetta "fine della Storia" (Fukuyama). Numerose sono le critiche a questo modello di sviluppo e di società. In estrema sintesi, verranno di seguito elencate le principali, naturalmente non in ordine di importanza.

1. Posizioni che sostengono la centralità del concetto di limite. A partire dal lavoro di Lasch, si è andata sviluppando una posizione imperniata sull'idea di decrescita, intesa come radicale alternativa ad un modello di sviluppo senza limiti. La critica all'ideologia del progresso serve a sostenere sia un approccio sostenibile nei confronti delle risorse naturali, sia il modello di una socialità più ricca, meno deregolamentata e moralmente più degna (Latouche).
  2. Posizioni che sostengono la centralità del concetto di rischio. I conflitti intorno alla distribuzione della ricchezza si intersecano sempre di più con quelli legati alla distribuzione dei rischi (Beck).
  3. Posizioni incentrate sulla critica alla flessibilità e alla privatizzazione. Oltre alle conseguenze in termini di occupazione e di distribuzione del reddito, la fine del fordismo crea fratture sociali, lacerando il tessuto sociale e rendendo difficile dare un senso complessivo alla propria biografia. Le conseguenze più gravi della flessibilità vanno perciò viste in un processo di privatizzazione delle esistenze, che lascia ognuno da solo e contro tutti (Sennett; Elliott, Lemert).
  4. Posizioni che, a partire dal lavoro di Habermas, criticano la colonizzazione dei mondi della vita operata dalle logiche razionalizzanti del mercato e dei sistemi tecnocratici, puntando ad un modello di democrazia deliberativa, capace, a partire dalla sviluppo di una sfera pubblica pluralista e partecipata, di costruire un modello di socialità normativamente orientato (Habermas).
  5. Posizioni che, sviluppando i concetti foucaultiani di biopotere e di biopolitica, mettono in luce le nuove e pervasive dinamiche di un potere spersonalizzato, invasivo e onnipotente, che controlla la vita degli individui producendo dall'interno forme di soggettività assoggettata e inconsapevole (Hardt, Negri).
  6. Posizioni che partono dal concetto di riconoscimento (Honneth), mostrando come le nuove forme di potere politico ed economico, da un lato, portino con sé meccanismi di misconoscimento nei confronti delle minoranze e, dall'altro, non siano in grado di fornire le condizioni per la loro emancipazione.
  7. Posizioni che sviluppano la nozione di capitalismo reticolare (Boltanski, Chiappello), secondo la quale oggi paradossalmente il controllo si esercita attraverso e non contro l'autonomia.
- Per riassumere. Il neoliberalismo economico si oppone all'idea che la concorrenza venga sostituita da altri metodi, ritenuti ad essa inferiori, di coordinamento delle attività umane. Pensa sia possibile un ordine sociale spontaneo, raggiungibile lasciando gli individui liberi di agire sulla base di una logica individualistica e utilitaristica. Sostiene l'estensione in ambito sociale della prospettiva economica, senza la necessità di un consapevole indirizzo. Al contrario, partendo dal presupposto che il mercato non va negato ma neppure assottigliato, le varie posizioni sopra brevemente descritte mettono in luce la necessità di smascherare le dinamiche di potere presenti nelle logiche di mercato; la produzione di disuguaglianza sociale, in termini di distribuzione delle ricchezze, delle conoscenze e delle opportunità; gli effetti di disgregazione del tessuto sociale, in nome di una privatizzazione delle esperienze che produce isolamento, frammentazione, solitudine; le conseguenze negative sulla possibilità di costruire di una soggettività emancipata e capace di auto-realizzazione; la produzione di forme di populismo e di fondamentalismo.

#### **2 – Descrizione dettagliata del progetto: metodologie, obiettivi e risultati che il progetto**

**si propone di raggiungere e loro interesse per l'avanzamento della conoscenza**

La ricerca mira ad approfondire la conoscenza di varie esperienze condotte all'interno di minoranze, gruppi, associazioni, movimenti volte ad attivare la pratica di nuove forme di convivenza civile, di comportamenti economici e di partecipazione politica. In particolare, si vuole approfondire l'analisi di quanto si è sviluppato nell'ultimo decennio, esplorando i modi in cui il protrarsi nel tempo di elementi di crisi produttiva, lavorativa e sociale che inducono frenesie e stanchezze crescenti (Han 2012) abbia potuto alimentare in qualche modo immaginari utopici e sensibilità di massa e creare nuove connessioni rizomatiche tra pratiche alternative di critica sociale sino a pochi decenni prima considerate minoritarie, isolate e poco visibili. Si tratta cioè di esplorare i modi in cui gli ultimi decenni rappresentino una "svolta" nei processi di critica sociale e nella genesi di nuove soggettività politiche. Il punto di partenza è rappresentato dalla profonda trasformazione del capitalismo in termini di finanziarizzazione, dematerializzazione produttiva, delocalizzazione dei capitali: in sintesi, in termini di crisi strutturale del legame tra "produzione" e "socializzazione" dei profitti che si è resa evidente negli ultimi anni. L'accentuarsi trionfalistico dell'ideologia neo-liberista – dal crollo del muro di Berlino fino alla catastrofe economico-finanziaria del 2008 e alle politiche di austerità che ne sono conseguite in Europa – ha provocato un diffuso disorientamento che, al di là delle più dirette ripercussioni economiche, ha favorito, da un lato, la perdita di fiducia nelle istituzioni democratiche tradizionali e, dall'altro, l'affermarsi di varie forme di populismo nazionalista, il revival di integralismi di tipo nazi-fascista e l'insorgere di fanatismi etnico-religiosi.

Parallelamente, una nuova cultura individualista, imperniata sulla necessità della continua assunzione dei rischi e sull'assillo della flessibilità, costringe gli individui a una lotta quotidiana per essere sempre più efficienti, veloci e creativi (Beck 2002; Jedlowski 2005; Bauman 2007). Investimento nella formazione individuale e immaginario sulla creatività individuale, da un lato, e crisi strutturale dall'altro, creano un nuovo contesto sociale. Si tratta di una lotta per molti già segnata in partenza, perché il venir meno dei legami sociali su cui poter fare affidamento produce una privatizzazione delle esperienze in cui chi è senza risorse – economiche, culturali, relazionali, emotive, ecc. – finisce schiacciato dal peso di oneri che non è in grado di affrontare (Sassen 2006). La privatizzazione dei problemi sociali è, in effetti, il segno più evidente di questa difficoltà: essa comporta costi per l'individuo non solo di tipo economico, ma anche di tipo relazionale ed emozionale, difficili da sostenere e da affrontare (Illouz 2007).

Stanchezza e isolamento collettivo, da un lato; capacità di connessione e di elevata creatività maturate in ampie fasce della popolazione, dall'altro lato: questo è appunto un nuovo contesto sociale da esplorare, concentrandosi su frammenti sociali che permettano di vedere il cambiamento in atto. Si tratta dunque di indagare un "nuovo tornante della critica sociale" (Frère 2014) e una nuova dimensione dell'aspirazione utopica quotidiana che discendono da decenni di incertezze, cronofrenie, stanchezze. Tutto ciò potrebbe dare forza a nuove tipologie di "utopia concreta".

L'ipotesi generale della ricerca è che esistano oggi risorse sia culturali sia di esperienza, attualmente poco conosciute, che permettano di intravedere una rinascita della vita civile e politica, basata su nuove forme di legame sociale, modelli alternativi di economia, una più giusta distribuzione delle risorse, una maggiore maturità nel giudizio politico. Approfondire la conoscenza e la valutazione critica di alcune esperienze collettive oggi in atto potrebbe offrire fonti di ispirazione e indicazioni concrete circa il modo di affrontare l'attuale situazione di crescente frammentazione sociale. La chiave di lettura qui proposta è la messa in luce di esperienze collettive che vanno contro questa privatizzazione dell'esperienza. Ciò che si intende indagare sono esempi di nuova socialità che esprimono il diretto bisogno di fuoriuscire da una condizione insostenibile, a volte anche di vera e propria paura (nel domani, verso i vicini, verso lo straniero, ecc.). Non si tratta certo di quella socialità difensiva, disillusa e cattiva alla base delle forme di populismo e di fondamentalismo che oggi sembrano dominare la scena sociale: anche se questa sembra essere la risposta prevalente alla crisi, ed è quella maggiormente studiata e analizzata, l'idea di ricerca è andare a indagare modelli alternativi di socialità, che puntino a ricostruire un legame non retto da emozioni negative quali ansia, paura, disillusione, ma governato da percorsi di fiducia generalizzata e di responsabilità sociale e civile. Prima sotto-ipotesi è che il bisogno di socialità e la dimensione critica verso il nuovo capitalismo neo-liberista possano intrecciarsi sostanzialmente in due modi rispetto alla produzione di pensiero (intesa in senso sia politico che più ampiamente culturale): inconsapevole e consapevole. Nella prima direzione, troviamo una serie di gruppi e di movimenti, di associazioni di volontariato, ecc. cui i soggetti fanno riferimento spinti da un bisogno di autorealizzazione che passa significativamente attraverso la partecipazione. Sulla base di ricerche empiriche già svolte (cfr. in particolare Santambrogio 2015), si evidenzia un aumento di partecipazione che riguarda sia le associazioni di tipo più tradizionale (ARCI, Caritas, Croce Rossa, AVIS, ecc.), sia associazioni dalla storia più recente (Associazioni accomunate dal lavoro sui "Beni Comuni" come la rete nazionale Case di Quartiere o dell'Abitare Sociale, le "Dopo di noi" dedicate al futuro delle persone disabili adulte, ecc.). Si tratta di situazioni molto diverse tra di loro, caratterizzate da obiettivi, strutture, contesti organizzativi, risorse a disposizione estremamente eterogenei. Hanno però tutte in comune un rinnovato desiderio di uscire da casa propria, di incontrare gli altri, di mettersi a disposizione utilizzando tempi e spazi "comuni" anche per realizzare se stessi, per un bisogno di pienezza della propria esperienza che mostra la capacità di ridefinire i "bisogni primari" in chiave post-produttiva. Si tratta di quella che nella ricerca sopra citata si è provata a chiamare "bella socialità": al di là dei fini presenti concretamente nelle diverse associazioni (far rivivere il quartiere, lottare contro il degrado ambientale, aiutare gli emarginati, ecc.), essa nutre un nuovo bisogno di partecipazione attiva. Far parte di una – o più – associazioni fa sentire meglio, gratifica, dà un senso di completezza e di soddisfazione, addirittura a volte cambia l'individuo. È questa una critica implicita al capitalismo: critica perché è una reazione positiva alla frantumazione dei legami sociali operata dal neo-capitalismo liberista e dalle sue logiche di mercato; implicita perché l'idea di una contrapposizione "sistemica" non è riflessivamente fatta propria dai soggetti che la praticano.

Esistono poi contesti ed esperienze che, anche a partire da presupposti estremamente diversi, arrivano a quella che possiamo chiamare critica esplicita al capitalismo. L'analisi critica passa attraverso il vaglio consapevole delle condizioni sociali create dalla nuova logica del mercato e cerca, in vari modi, di operare per la costruzione di legami sociali consapevolmente alternativi. Nella ricerca sopra citata si sono indagate alcune soggettività di questo tipo, come i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS), oggi sempre più organizzati all'interno di Distretti dell'Economia Sociale (DES); il fenomeno delle città in transizione; i gruppi che sostengono il Mercato del Baratto; le reti della Decrescita; i "workers buyout". Queste realtà si caratterizzano per un discorso più esplicito sulle ricadute socio-economiche del sistema neo-liberista e sulla innovazione delle forme di produzione.

Partendo così da modelli di aggregazione che muovono da una critica – più o meno esplicita o implicita, "consapevole" o "inconsapevole" – al sistema produttivo proprio dell'ultimo capitalismo, viene in luce un sistema composito di diversi e nuovi "modelli di solidarietà" che può arricchire il bagaglio teorico della sociologia.

La solidarietà – questa è la seconda sotto-ipotesi – può essere vista come orizzonte; come pratica; come legame sociale. Come orizzonte costituisce un fine, una meta, per quanto provvisoria e mai definitiva. Laddove si condensa in un pensiero consapevole e viene riflessivamente assunta da coloro che si propongono di perseguirla, essa può diventare un elemento di resistenza alla presentificazione e alla privatizzazione dell'esperienza. Come pratica, essa è l'espressione del bisogno di tracciare alternative alle patologie sociali innescate dalla logica del mercato, ad una quotidianità sempre più povera relazionalmente ed emotivamente. Come fonte del legame sociale, di relazioni appaganti, di coinvolgimento pratico ed affettivo consente il pieno dispiegamento di qualità soggettive e la realizzazione di aspettative di riconoscimento reciproco. La terza sotto-ipotesi della ricerca è che tali esperienze si rafforzino all'interno di una situazione generalizzata di sfiducia e

distacco nei confronti del sistema politico. Il dibattito al loro interno riguarda anche la possibile relazione con le istituzioni e mostra nuove strategie dei modi in cui sia possibile "istituire" le nuove istanze. Emerge in modi diversi un comune bisogno di protagonismo anche politico, che i partiti e le istituzioni faticano a riconoscere e a raccogliere, e che mostra elementi innovativi nel modo di costruire "membrane" di scambio con le istituzioni (rapporti diretti con le scuole, partecipazione a contesti di democrazia deliberativa, e così via). Lo studio di queste realtà quindi si mostra molto promettente anche per quanto riguarda le future forme di scambio tra società civile e istituzioni, in una dimensione che potremmo chiamare post-partitica.

La ricerca si svilupperà su un duplice piano: empirico e teorico. Una indagine sul campo sarà sviluppata in sei città italiane (Milano, Parma, Firenze, Perugia, Salerno, Cosenza), così da avere una rappresentazione il più fedele possibile della realtà a partire da diversi contesti. Poiché si tratta di una ricerca di tipo esplorativo, la metodologia privilegiata sarà di tipo qualitativo. La tecnica principale utilizzata da tutte le unità sarà l'intervista semi-strutturata. Nei singoli contesti locali potranno però essere adoperate anche altre tecniche qualitative, soprattutto focus group e osservazione partecipante. Un ulteriore elemento è la possibilità di utilizzare alcune unità di ricerca come esperienze "pilota" per una messa a punto partecipata della metodologia, attraverso il coinvolgimento degli stessi gruppi di critica sociale oggetti di indagine laddove siano particolarmente dotati di auto-riflessività e di capacità teorica (pensiamo alle reti di co-working in ambito sociologico, costituite da precari universitari). L'indagine si presta quindi ad una ottica di co-costruzione della ricerca con i soggetti che agiscono all'interno dei gruppi e delle associazioni studiate, adoperando così sia la "perturbazione interattiva che quella osservativa" (cfr. Cardano 2011).

Tre appaiono quindi gli elementi particolarmente rilevanti da tenere in conto nello svolgimento della ricerca: 1. il grado di intensità dei valori e la concretezza delle pratiche della vita civile; 2. le rappresentazioni, le aspirazioni, le richieste nei confronti della politica nonché la disponibilità alla partecipazione politica; 3. le istanze di rinnovamento della vita sociale, anche negli aspetti economico-finanziari.

Verrà svolta una egualmente importante indagine di tipo teorico, che punta a sviluppare il lavoro svolto da molti componenti del gruppo di ricerca in riferimento ai principali approcci critici presenti nel panorama internazionale delle scienze politiche e sociali. Si tratta di un lavoro che ha nella rivista scientifica Quaderni di teoria sociale un punto di riferimento privilegiato, e che ha visto in questi ultimi anni la pubblicazione di numeri dedicati al rapporto tra sociologia e critica sociale (1/2001); alla teoria critica (3/2003); alla teoria critica del riconoscimento (8/2008). Più recentemente, è uscito un volume curato da Crespi e Santambrogio (2013), che indaga i principali filoni di teoria critica contemporanea alla luce di una nuova riflessione sul concetto di emancipazione.

L'idea guida è che riflessione teorica e ricerca empirica possano trovare una proficua complementarità, in un lavoro che mira a sviluppare nuovi approcci teorici alla luce anche dei processi in atto nella concreta realtà sociale. In particolare, se, da un lato, la ricerca arricchirà la comprensione di concetti fondamentali delle scienze sociali (in particolare quelli di solidarietà, legame sociale, critica sociale, nuove soggettività, partecipazione, vita quotidiana), dall'altro servirà alla comprensione di alcuni fenomeni poco conosciuti della vita sociale contemporanea. La ricerca darà luogo a diversi seminari e convegni (soprattutto in Italia, ma verrà valutata le possibilità di organizzarne alcuni anche all'estero, utilizzando le diverse collaborazioni in corso dei componenti delle singole unità), producendo al suo termine un volume collettivo comprendente i diversi risultati teorici ed empirici raggiunti.

#### Riferimenti bibliografici:

- Bauman, Z.  
2007, *Consuming life*, Polity, Cambridge.  
Beck, U.  
2002, *Macht und Gegenmacht im globalen Zeitalter*. Neue weltpolitische Ökonomie, Suhrkamp, Frankfurt am Main.  
Cardano, M.  
2011, *Manuale di ricerca qualitativa*, il Mulino, Bologna.  
Crespi, F., Santambrogio, A. (a cura di)  
2013, *Nuove prospettive di critica sociale*. Per un progetto di emancipazione, Morlacchi, Perugia.  
Frere, B.  
2014, *Le tournant de la théorie critique*, Desclée de Brouwer, Paris.  
Han, B. C.  
2012, *La società della stanchezza*, Nottetempo, Roma.  
Illouz, E.  
2007, *Cold Intimacies: The Making of Emotional Capitalism*, Polity Press, Cambridge.  
Jedlowski, P.  
2005, *Un giorno dopo l'altro*, il Mulino, Bologna.  
Sassen, S.  
2006, *Territory, Authority, Rights: From Medieval to Global Assemblages*, Princeton University Press, Princeton.  
Santambrogio, A.  
2015, *Associazionismo e volontariato in Umbria*, AUR, Perugia.

---

### **3 - Articolazione del progetto, con individuazione del ruolo delle singole unità operative e degli eventuali organismi di ricerca coinvolti in funzione degli obiettivi previsti, e relative modalità di integrazione e collaborazione**

Il progetto di ricerca sarà coordinato dall'unità di Perugia, che si occuperà di organizzare, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, incontri periodici semestrali al fine di mettere a punto le varie fasi teoriche ed empiriche dell'indagine. Sia dal punto di vista teorico che empirico, ogni singola unità affronterà i temi comuni partendo dalla propria specifica sensibilità. In particolare, oggetto della ricerca empirica saranno, da una parte, alcune forme associative comuni a tutte le unità, così da poter verificare come le stesse associazioni si sviluppino in diversi contesti locali; dall'altra, ogni unità locale si soffermerà su alcune associazioni specifiche del proprio territorio. Di seguito, sono riportate proprio queste ultime. L'unità perugina, coordinata da Ambrogio Santambrogio, si soffermerà su alcune forme associative di critica "esplicita" al capitalismo neo-liberista, in particolare associazioni per il baratto e per una economia di condivisione (Civiltà etica); per una rivitalizzazione comunitaria e alternativa della vita di quartiere (Progetto Paul Beathens); per la promozione dell'acquisto solidale (GAS-piterina e GAS- Tezio); per la riduzione degli sprechi alimentari (Progetto Zerowaste); per la promozione del consumo critico (Riciclamiche). Si tratta di esperienze associative diverse, ma tutte accomunate dallo stesso desiderio di ricerca di forme nuove e più autentiche di socialità critica.

L'unità milanese, coordinata da Walter Privitera, intende analizzare esempi innovativi di condivisione di bisogni e di scambio di saperi. Si lavorerà su poche esperienze, selezionate per l'originalità delle pratiche di socialità che implementano. Un esempio è "Macao" (<http://www.macaomilano.org/>), composto da artisti che occupano edifici abbandonati trasformandoli in centri abitativi di critica sociale e artistica. Un altro è "Social Street" (<http://www.socialstreet.it/social-street/milano/>), che riscopre il valore della prossimità (di quartiere o di caseggiato), promuovendo varie attività non di mercato. Anche l'esperienza di "Cascina Triulza" (<http://www.fondazionetriulza.org/it/>), sebbene più istituzionale, potrà essere presa in considerazione.

L'unità di Salerno, coordinata da Massimo Pendenza, concentrerà la sua analisi su quelle "soggettività collettive" in grado di produrre una critica agli effetti negativi prodotti dal neo-capitalismo. Verrà svolto un esame particolareggiato delle organizzazioni di volontariato (OdV). L'idea di fondo è quella secondo la quale le OdV condividono, come tratto essenziale che le distingue anche dagli altri organismi del Terzo settore, la potenzialità di produrre due tipi particolari di beni, "di socialità" e "di democraticità", sia al proprio interno, tra i membri che le compongono, sia verso l'esterno. Le OdV possono rappresentare una sorta di "palestra" di partecipazione e di democrazia, essere luoghi di confronto, di apprendimento delle basi della convivenza democratica, mediante il confronto interno, la costruzione del consenso, la partecipazione e la valorizzazione delle relazioni sociali sulla base di un principio di reciprocità. Queste caratteristiche pongono le OdV in netto contrasto con una logica di tipo mercantile tesa a "monetizzare" le prestazioni di tipo solidaristico. Ovviamente, questa logica non ha mancato di far sentire i propri effetti sulle stesse OdV, sottoposte, come mostrano svariate ricerche, a processi di frammentazione dovuti proprio all'insinuarsi di uno spirito concorrenziale, tipico del mercato, all'interno di questa sfera della società civile. La ricerca intende svelare se le OdV del territorio campano siano attrezzate culturalmente per resistere a questa "colonizzazione" ed, eventualmente, quali siano le modalità attraverso cui tale resistenza viene esercitata. L'ipotesi avanzata, da verificare empiricamente, è quella per cui quanto più le OdV sviluppano "relazioni cosmopolite", cioè di apertura riflessiva alla diversità, tanto più sono in grado di recuperare la propria soggettività di organismi pro-sociali e promotori di democraticità, divenendo al contempo protagoniste attive della promozione di una cultura cosmopolita, in opposizione a una logica neo-capitalista.

L'unità cosentina, coordinata da Ercole Giap Parini, concentrerà la sua analisi sui soggetti dell'antimafia sociale che operano pratiche di memoria critica. Tali pratiche sono orientate a trasformare lo status di vittima da oggetto di commemorazione a soggetto simbolico di scandalo identitario, capace di attivare processi di responsabilità civile. Esse generano minoranze attive all'interno del più ampio panorama dell'antimafia sociale, che risemantizzano la propria azione nel senso della resistenza civile. I movimenti antimafia lavorano, attraverso meccanismi di fiducia focalizzata, per creare reti finalizzate alla propria attività, avendo come sfondo valoriale la costruzione di una società basata su meccanismi di fiducia generalizzata. Queste minoranze attive promuovono pratiche di memoria che segnano il passaggio dalla cultura della legalità (carica di un formalismo spesso di intralcio alla stessa lotta contro le mafie) a pratiche che mirano a intraprendere un percorso di rivendicazione dei contenuti della Carta costituzionale.

L'unità parmense, coordinata da Vincenza Pellegrino, concentrerà la sua attenzione sull'utilizzo di nuovi strumenti di ricerca qualitativa. In tal senso, sarà impegnata nella mappatura e nel coinvolgimento di soggetti associativi e di critica sociale che possano fungere da interlocutori nella messa a punto delle ipotesi di indagine e degli strumenti di ricerca, tra cui l'intervista. Una prima fase del lavoro sarà la mappatura e il coinvolgimento di alcune nuove pratiche di collettivizzazione dei consumi individuali: rispetto alla produzione del lavoro intellettuale (ad es., reti ACTA e SMART di coworking sociologico e artistico); rispetto all'occupazione e alla co-gestione dei luoghi (ad es., Rete nazionale Case di Quartiere, AssoAnimazione); rispetto alla produzione e alla distribuzione economica (ad es., rete nazionale Distretti Economia Solidale e rete Descrescita). Obiettivo di questa fase è anche predisporre indicazioni utili alla ricerca di tipo etnografico (strutturazione delle griglie di osservazione partecipante, diari di campo, ecc.), utilizzabili anche dalle altre unità disponibili a questa modalità di indagine.

L'unità senese, coordinata da Francesca Bianchi, indagherà i movimenti associativi impegnati nello sviluppo di modelli abitativi innovativi, in particolare cohousing e housing sociale. I gruppi risultano impegnati in pratiche solidali declinate nel 'prendersi cura', enfatizzando quindi il legame sociale e la relazione Ego/Alter. Loro obiettivi sono la promozione di modelli abitativi nei quali possano rafforzarsi i legami intergenerazionali, con grandi benefici per il welfare grazie allo sviluppo di scambi che assicurano il benessere per i residenti. Tutto ciò ha effetti positivi che riguardano lo sviluppo del capitale sociale bridging (accanto a quello bonding), con ricadute significative per l'inclusione sociale. Lo studio verrà condotto su esperienze (realizzate o in divenire) presenti nell'ambito regionale toscano: saranno indagate associazioni attive nell'area metropolitana fiorentina e in alcune province toscane, attraverso il ricorso a osservazione partecipante, interviste semi-strutturate e/o focus group. Al progetto aderisce il Laboratorio di Ricerca sulle Trasformazioni Sociali "Cambio", del Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Firenze.

---

#### **4 – Eventuali potenzialità applicative, impatto scientifico e/o tecnologico e/o sociale e/o economico**

La ricerca presentata prevede uno stretto collegamento con gli obiettivi di Horizon 2020, rientrando nell'ambito della priorità "Sfide per la società" e, in particolare, delle problematiche inerenti all'obiettivo specifico "Promuovere società europee inclusive, innovative e sicure in un contesto di trasformazioni senza precedenti e crescenti interdipendenze mondiali". Tale collegamento si evidenzia attraverso il tema della solidarietà sociale, un'importante dimensione del benessere soggettivo, dato che l'intensità delle relazioni e la qualità delle reti nelle quali si è inseriti influiscono sul benessere psico-fisico dell'individuo, rappresentando una forma di "investimento" capace di rafforzare gli effetti del capitale umano e sociale. Inoltre, la ricerca si focalizza su processi di partecipazione nella sfera pubblica attraverso azioni costruttive, in parte direttamente mirate alla critica del sistema neo-liberista. L'obiettivo alla base di molte di queste azioni è costruire un'economia intelligente, sostenibile e solidale, capace, attraverso forme di solidarietà sociale, di favorire l'inclusione nelle comunità locali e l'accesso a servizi e risorse comunitarie, agevolando così l'inclusione sociale nel suo complesso. Data la rilevanza sociale dei temi affrontati, attori esterni alla comunità scientifica saranno coinvolti e interessati ai risultati della ricerca, sfruttando le collaborazioni previste con associazioni e organismi presenti nella società civile. I principali punti di interesse sono i seguenti:

- rilevanza dei temi oggetto della ricerca, con particolare riferimento al ruolo delle associazioni e dei gruppi di cittadini nello sviluppo di virtù civiche e di forme di solidarietà sociale;
- problematizzazione del rapporto tra sistema neo-liberista e meccanismi di esclusione/inclusione dei cittadini dalla vita politica e professionale;
- necessità di individuare i fattori che agiscono da vincolo e/o da opportunità di partecipazione sociale e politica per la formazione della sfera pubblica;
- rilevanza del capitale sociale.

La ricerca prevede un impianto metodologico di tipo "partecipativo". Alcuni gruppi e/o associazioni sono stati identificati come partner nell'impostazione del disegno di ricerca sin dalle fasi iniziali. Gli stessi attori sociali oggetto di ricerca divengono

soggetti attivi di ricerca nel definire, con il nostro network di ricerca, le ipotesi e le modalità di intervista e di osservazione. Nella prima fase dei lavori, infatti, la ricerca coinvolgerà alcune reti di lavoratori precari nell'ambito della ricerca sociologica come interlocutori per l'impostazione dell'indagine qualitativa. Queste reti diventeranno attori co-protagonisti nella messa a punto delle strategie di comunicazione della ricerca e di discussione partecipata dei risultati.

Grazie a queste strategie di coinvolgimento e di conduzione "partecipata", l'indagine vuole perseguire due obiettivi principali:

- istituire pratiche innovative di ricerca sociale, in grado di contribuire direttamente a momenti di empowerment (auto-riflessività; auto-rappresentanza, ecc.) dei soggetti studiati;
  - assicurare una ricaduta significativa dei risultati all'interno di reti comunicative solitamente chiuse al dibattito accademico.
- Infine, di centrale importanza saranno le strategie tese al coinvolgimento di diversi stakeholder nella diffusione dei risultati. Operatori sociali e culturali, politici, amministratori di aree urbane e altri soggetti saranno interessati ai risultati dello studio e contribuiranno a evidenziarne e valorizzarne le potenzialità applicative. Indicativamente, queste potranno delinearasi secondo modalità come le seguenti:
- utilizzo dei risultati della ricerca e delle competenze acquisite dai ricercatori nella progettazione e nella gestione di politiche di welfare inclusive nei confronti di minoranze e gruppi;
  - utilizzo dei risultati della ricerca e delle competenze acquisite dai ricercatori in campagne di marketing o di sensibilizzazione sui temi dell'interazione, della socialità, della sfera pubblica e del capitale sociale.

I risultati della ricerca saranno inoltre diffusi all'interno della comunità scientifica attraverso tre canali privilegiati:

- 1) la rivista scientifica internazionale "Quaderni di Teoria Sociale" all'interno della quale potranno essere presentati e discussi risultati e aspetti salienti dell'indagine;
- 2) il gruppo di ricerca nazionale "RILES" (ricerche sul legame sociale), che organizzerà seminari trimestrali di discussione sui temi della ricerca. Tali seminari confluiranno nei tre convegni annuali previsti per il 2016, 2017 e 2018 su tematiche inerenti alla critica sociale e a nuovi esempi di solidarietà sociale;
- 3) una pubblicazione finale, che raccoglierà i risultati teorici ed empirici della ricerca.

## **5 – Aspetti finanziari: costi e contributi per singola unità operativa(calcolati da sistema)**

<b>n°</b>	<b>Coordinatore o Responsabile unità</b>	<b>Costo totale</b>	<b>Cofinanziamento (voce A.1)</b>	<b>Contributo MIUR (le altre voci di spesa)</b>
1.	SANTAMBROGIO Ambrogio	93.757 €	15.000 €	78.757 €
2.	PARINI Ercole Giap	51.200 €	15.000 €	36.200 €
3.	PRIVITERA Walter	46.200 €	15.000 €	31.200 €
4.	PENDENZA Massimo	49.200 €	15.000 €	34.200 €
5.	PELLEGRINO Vincenza	51.200 €	15.000 €	36.200 €
6.	BIANCHI Francesca	47.200 €	15.000 €	32.200 €
	<b>Total</b>	<b>338.757 €</b>	<b>90.000 €</b>	<b>248.757 €</b>

## **PARTE B.2**

**1 - Curriculum scientifico del Coordinatore (con evidenza, per i macrosettori LS e PE, di indicatori bibliometrici legati alle pubblicazioni e alle citazioni, e, per il macrosettore SH, della qualità e dell'impatto delle pubblicazioni; conseguimento di premi e altri riconoscimenti; grado di successo in precedenti progetti italiani o internazionali)**

### **SANTAMBROGIO Ambrogio**

Nato il 21 agosto 1958 a Cesano Maderno (MB).

Residente in via della Villa, 8/g, Spina, 06072, (PG), tel. 075/8738373

Laureato in Scienze Politiche con 110 e lode presso l'Università di Perugia (1983). Dottore di ricerca in Sociologia politica presso l'Università di Firenze, Facoltà di Scienze Politiche (1989). Dal 2009 è professore ordinario di Sociologia (SPS/07) presso l'Università di Perugia. È titolare degli insegnamenti di Sociologia e di Sociologia del mutamento sociale. Dal 2008 al 2013 è stato Presidente del Consiglio inter-corso di Laurea Triennale in Servizio Sociale e di Laurea Specialistica in Sociologia e Politiche Sociali, Università di Perugia. Dal 1 gennaio del 2014 è Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Università di Perugia.

Dal 2007 al 2013 ha fatto parte del Consiglio Direttivo della Sezione Teorie Sociologiche e Trasformazioni sociali dell'AIS (Associazione Italiana di Sociologia).

È stato co-fondatore e co-direttore della rivista Studi perugini (1996-2000). Nel 2001 ha fondato la rivista Quaderni di Teoria Sociale, pubblicata da Morlacchi Editore, Perugia, di cui è ora co-direttore con Franco Crespi (rivista classificata in classe A). Fa parte del comitato direttivo di Cosmopolis, rivista pubblicata da Morlacchi Editore, Perugia; del comitato di direzione e di redazione della Rassegna Italiana di Sociologia,

pubblicata da il Mulino, Bologna (rivista classificata in classe A); del comitato di direzione della rivista Società Mutamento Politica, pubblicata dalla Firenze University Press, Firenze; del comitato scientifico della rivista on-line Im@go, Mimesis Edizioni, Messina.

Dirige la collana Legami sociali presso l'Editore Morlacchi, Perugia. Fa parte del comitato scientifico della collana Leggere la società, Firenze University Press, Firenze; del comitato scientifico della collana Studi sull'Europa e la società globale, Rubbettino, Soveria Mannelli; del comitato scientifico della collana Societas. Teoria sociologica e analisi del mutamento, Nuova Cultura, Roma; del comitato scientifico della collana Teoria sociale, Orthotes, Cosenza; del comitato scientifico della collana Cross-roads – Filosofia e scienze sociali, Edizioni Nuova Cultura, Roma; del comitato scientifico della collana Mimesis – Teoria della società, Mimesis Edizioni, Milano, Udine.

Nel 2008 fonda il gruppo di ricerca internazionale RILES (Ricerche sul legame sociale), composto da sociologi, antropologi e filosofi che si occupano in maniera interdisciplinare dei temi del legame e della solidarietà sociale, dell'universalismo e del cosmopolitismo. Il gruppo si riunisce annualmente per un seminario scientifico a Perugia. I Quaderni di Teoria Sociale costituiscono uno degli strumenti di presentazione e di discussione della attività scientifica e di ricerca del gruppo.

Ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Cambridge (1992, 1993, 2002); la New York University (2004, 2006); l'Università di Edinburgo (2006, 2007).

Nella sua attività scientifica si è occupato di teoria sociale, in particolare di sociologia della conoscenza e della cultura, approfondendo in modo critico lo studio di alcuni classici della sociologia (in particolare, Karl Mannheim, Émile Durkheim, Max Weber, Alfred Schütz e Th. W. Adorno). La sua attenzione si è soffermata sulla struttura e sulle forme del pensiero collettivo (ideologia, utopia, rappresentazioni sociali, senso comune, cultura politica e, più recentemente, immaginario sociale), attraverso un approccio di tipo costruttivista che si richiama alla fenomenologia e alla teoria critica. Ha fatto ricerca empirica sui processi di secolarizzazione che attraversano oggi il mondo cattolico; sulle rappresentazioni sociali dell'Europa; sui giovani e sull'adolescenza; sui temi della devianza e del disagio giovanile. Al momento, ha diretto e da poco completato una ricerca sui giovani a Perugia (pubblicata da Morlacchi Editore, Perugia); ha in corso un progetto di ricerca teorico dal titolo "Utopia senza ideologia. Nuove forme di rappresentanza sociale e politica".

Su questi temi, oltre a decine di articoli su riviste e volumi collettanei, ha pubblicato i seguenti testi: Totalità e critica del totalitarismo in Karl Mannheim, Angeli, Milano 1990; I minorenni e la droga. Una ricerca sulla realtà umbra, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1994; Destra/Sinistra. Storia e fenomenologia di una distinzione politica (a cura di, con Alessandro Campi), Pellicani Editore, Roma 1997; Destra e sinistra. Un'analisi sociologica, Laterza, Roma-Bari 1998 (seconda edizione 2001); La cultura politica nell'Italia che cambia. Alcuni percorsi teorici ed empirici (a cura di, con Franco Crespi), Carocci, Roma 2001; Émile Durkheim: contributi per una rilettura critica (a cura di, con Massimo Rosati), Meltemi, Roma 2002; Giovani e generazioni in Italia (a cura di), Margiacchi Editore, Perugia 2002; Introduzione alla sociologia della diversità, Carocci, Roma 2003; Antropologia e interpretazione. Il contributo di Clifford Geertz alle scienze sociali (a cura di, con Luigi Cimmino), Morlacchi, Perugia 2004; Senso comune. Appartenenze e rappresentazioni sociali, Laterza, Roma-Bari 2006; I cattolici e l'Europa. Laicità, religione e sfera pubblica (a cura di), Rubbettino, Soveria Mannelli 2007; Introduzione alla sociologia. Le teorie, i concetti, gli autori, Laterza, Roma-Bari 2008 (quarta edizione 2012); Costruzionismo e scienze sociali (a cura di), Morlacchi Editore, Perugia 2010; Simmel e la cultura moderna. Vol. II: Interpretare i fenomeni sociali (a cura di, con Consuelo Corradi e Donatella Pacelli), Morlacchi, Perugia 2011; Una normalità deviante. Seconda indagine su droga e minorenni in Umbria (a cura di), Morlacchi, Perugia 2012; Servizio sociale e politiche sociali in Umbria. Storia, problemi e prospettive (a cura di), Morlacchi Editore, Perugia 2012; Nuove prospettive di critica sociale. Per un progetto di emancipazione (a cura di, con Franco Crespi), Morlacchi, Perugia 2013; Giovani a Perugia. Vissuti urbani e forme del tempo (a cura di), Morlacchi, Perugia 2014.

Ha curato l'edizione italiana di due importanti lavori di Karl Mannheim (Saggi di sociologia della cultura, Armando, Roma 1998; Strutture del pensiero, Laterza, Roma-Bari 2000). Il suo manuale di sociologia generale (Introduzione alla sociologia. Le teorie, i concetti, gli autori, Laterza, Roma-Bari 2008) è attualmente adottato in molti corsi di Laurea triennale e magistrale di diverse Università italiane.

## **2 - Curriculum scientifico dei Responsabili di Unità (con evidenza, per i macrosettori LS e PE, di indicatori bibliometrici legati alle pubblicazioni e alle citazioni, e, per il macrosettore SH, della qualità e dell'impatto delle pubblicazioni; conseguimento di premi e altri riconoscimenti)**

### **1. PARINI Ercole Giap**

Data di nascita 25/02/1968  
Luogo di nascita Vibo Valentia

Professore associato di Sociologia generale (SPS/07) Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria.



## Curriculum accademico

Febbraio 1993: Laurea in Scienze Politiche conseguita all'Università degli Studi di Milano; tesi sostenuta in Sociologia Economica dal titolo "La mediazione nel mercato del lavoro agricolo: il caporalato in Calabria".

Gennaio 2001: Conseguitamento del titolo di Dottore di ricerca in "Scienza, Tecnologia e Società " all'Università della Calabria – Dipartimento di Sociologia e di Scienza Politica; tesi dal titolo "I posti delle fragole: lavoro e innovazioni tecnologiche nella fragolicoltura della Calabria e della California".

2002-2014

Ricercatore in Sociologia generale (SPS/07) nel Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (fino al 2013 Dipartimento di Sociologia e Scienza Politica) dell'Università della Calabria.

Dicembre 2013 settembre 2014

Abilitazione alla II fascia (professore associato) nel settore concorsuale 14/C1 (sd SPS/07).

Settembre 2014

Vincitore concorso per il ruolo di II fascia (professore associato) nel settore concorsuale 14/c1 (sd sps/07) nel Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria.

## Corrente attività di ricerca

Criminalità organizzata con particolare riferimento al fenomeno mafioso calabrese; trasformazione delle pratiche di produzione del sapere scientifico; rapporto tra letteratura e scienze sociali.

Attuali incarichi di coordinamento scientifico e di collaborazione internazionale di ricerca

Ricerca "Movimenti delle organizzazioni mafiose camorra e ndrangheta all'estero, in particolare nel Regno Unito". Progetto del Department of Politics, Languages & International Studies" - University of Bath (UK). Programma di finanziamento "International Research Mobility Awards" (a partire dal luglio 2013).

Vincitore bando ARUE (Programma Operativo Regionale - POR Calabria - FSE 2007/2013 Asse IV "Capitale Umano") e responsabile scientifico della ricerca "Food and Transition".

Co-partner Progetto CIPS/ISEC 2013 dal titolo "Examination of Firearms and Forensic in Europe and aCross Territories (EFFECT)" – della University of Coventry (UK).

## Sintesi delle precedenti attività di ricerca

Partecipante al Programma di ricerca PRIN 2003 "Giovani e mutamento sociale nella Calabria urbana: percorsi lavorativi e strategie riproduttive tra nuove precarietà e vincoli tradizionali". Coordinatore scientifico prof. Terenzio Roberto Mingione; responsabile scientifico prof. Osvaldo Pieroni.

Partecipante al programma di ricerca PRIN 2005 dal titolo: "Unione europea e Mezzogiorno d'Italia: crescita, sviluppo o deriva?". Coordinatore scientifico prof. Sergio Fabbrini; responsabile scientifico prof. Giorgio Carlo Secondo Giraudi.

## Appartenenza ad associazioni accademiche, comitati scientifici e riviste

Membro del Direttivo nazionale dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS) nel triennio 2007 – 2010.

Membro dello Standing Group on Organized Crime dell'European Consortium for Political Research (ECPR).

Socio fondatore di STS-Italia (Studi Sociali di Scienza e Tecnica).

Peer reviewer per la rivista Quaderni di teoria sociale.

Membro del comitato scientifico della collana "Sociologie" - Mimesis

Convegni, conferenze, lezioni in altre università (ultimi dieci anni, selezione)

20 giugno 2014

Chair session "Cooperation in Money Laundering Investigation" nell'ambito del workshop "International Police and Judicial Cooperation in the Fight Against Terrorism and Organised Crime", organizzato dalla University of Bath (UK) a Londra. Relazione: "Money laundering as an intermediary step in the mafias' power reproduction".

20 dicembre 2013

Organizzatore e relatore del Workshop sui movimenti internazionali e transnazionali dei gruppi criminali mafiosi italiani. Il caso della Camorra e della ndrangheta. Department of Politics, Languages & International

Studies" della University of Bath (UK) e Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli.

7 settembre 2013

Intervento "Guardarci con gli occhiali di Pessoa" a "Le storie siamo noi - Quarto convegno biennale sull'orientamento narrativo" Grosseto.

19 giugno 2013

Lezione dottorale "Letteratura e scienze sociali", Dipartimento di Scienze di base e Fondamenti - Università Carlo Bo di Urbino.

12 aprile 2013

Intervento "Letterature e dimensione pubblica" al convegno "L'incerto presente. Comunicazione e culture nella transizione italiana", Brindisi.

14 settembre 2012

Relatore nel Seminar on "Getting the cash? A Comparative Discussion on confiscation legislation: is a common framework possible?". London (UK) dal Department of Politics, Languages & International Studies della University of Bath. Titolo relazione: "Mafias between local and foreign activities: the case of the 'ndrangheta".

31 maggio 2012

Coordinatore della sessione "Intersezioni nella produzione di saperi - Forme ibride di conoscenza" Sezione AIS-Vita quotidiana "Saper vedere le Intersezioni", Parma.

23 maggio 2012

Audizione come studioso esperto nella seduta della Commissione Regionale contro la 'ndrangheta del Consiglio Regionale della Calabria (giornata di commemorazione della strage di Capaci).

30 giugno 2011

Tavola rotonda "Mafia - Mafie" nell'ambito della Conferenza Conclusiva "The European Union Policy on Organised Crime between Stockholm and Lisbon", Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Catania.

29 aprile 2011

Lezione su "Le holding criminali: la 'Ndrangheta" nell'ambito delle attività del Laboratorio di Storia contemporanea LaPsus dedicato alla "Rivoluzione criminale del '900", Università statale di Milano

10 maggio 2010

Relazione su "Gomorra e altre storie" nel Seminario di studi "Letterature e scienze sociali". "Osservatorio sui processi culturali e la vita quotidiana" "Ossidiana", Università della Calabria.

12 marzo 2010

Discussant su "Forme della mobilità: rileggere Simmel dopo Castells" di Giuliana Mandich. Seminario internazionale di "Culture della mobilità", PIC-AIS, Università della Calabria

1 luglio 2009

Lezione nel Modulo "Organised Crime in Practice (empirical cases from Russia, the Balkans, the USA and Italy)" della "ECPR Summer School on Organised Crime: Analysing and Tackling Organised Crime: Theory, Practice and Policies", Università degli Studi di Catania.

2 luglio 2009

Relatore tavola rotonda sul crimine organizzato nella "ECPR Summer School on Organised Crime: Analysing and Tackling Organised Crime: Theory, Practice and Policies", Università degli studi di Catania.

19 - 21 giugno 2008

Coordinatore workshop "Infrastrutture informative e produttori di scienza". II Convegno nazionale dell'Associazione STS-Italia, "Catturare Proteo. Tecnoscienza e società della conoscenza in Europa", Università degli Studi di Genova.

7 aprile 2008

Relazione "La deriva religiosa della scienza". Convegno "La libertà di manifestazione del pensiero e la libertà religiosa nelle società multiculturali", Facoltà di Scienze Politiche dell'Università della Calabria.

15 - 17 gennaio 2008

Relazione "Studiare la mafia, studiare la società". Convegno internazionale "Attraverso lo specchio". Facoltà di Scienze politiche e dal Dipartimento di Sociologia e Scienza Politica dell'Università della Calabria, Arcavacata di Rende.

25 - 26 maggio 2007

Organizzatore del II Workshop nazionale dell'Associazione STS-Italia, "Istituzioni e processi della tecno-scienza". Coordinamento della sezione "Responsabilità e politiche per la scienza" e Tavola rotonda plenaria, Università della Calabria, Arcavacata di Rende.

10 – 11 maggio 2006

Relazione "La mafia calabrese tra vecchie rappresentazioni e nuove strategie" al convegno "Mafia e democrazia", Dipartimento di Sociologia e Scienza Politica dell'Università della Calabria, Arcavacata di Rende.

Attività didattica nei Corsi di laurea triennali, specialistici, magistrali (ultimi cinque anni)

A.A. 2014-2015

Affidamento materie "Sociologia" (9 CFU - Corso di laurea in Servizio sociale) e "Criminalità, legalità e territorio" (6 CFU - Corso di laurea magistrale di Scienze delle pubbliche amministrazioni).

A.A. 2013-2014

Affidamento materie "Sociologia e ricerca sociale" (6 CFU - Corso di laurea in Servizio sociale) e "Criminalità, legalità e territorio" (6 CFU - Corso di laurea magistrale di Scienze delle pubbliche amministrazioni).

AA. 2012-2013

Affidamento materie "Sociologia" (9 CFU) Corso di laurea Interclasse Servizio sociale e Sociologia e "Criminalità, legalità e territorio" (6 CFU - Corso di Laurea magistrale di Scienze delle pubbliche amministrazioni).

AA. 2011-2012

Affidamento materie "Sociologia" (9 CFU) e "Sociologia della conoscenza" (6 CFU) nel Corso di laurea Interclasse Servizio sociale e "Criminalità, legalità e territorio" (6 CFU) nel Corso di Laurea magistrale di Scienze delle Pubbliche amministrazioni, Unical.

AA. 2010-2011

Affidamento materie "Sociologia" (5 CFU) e "Fondamenti scientifico disciplinari della devianza" (5 CFU) nel Corso di Laurea in Scienze del Servizio sociale, sede di Rende e sede di Crotone.

Attività nell'ambito dei Dottorati di ricerca e Scuole dottorali (selezione)

Membro Collegio docenti Dottorato "Politica, Cultura e Sviluppo".

Membro Commissione per l'Alta formazione della Scuola dottorale "Conoscenze e innovazioni per lo sviluppo", Andre Gunder Frank dal 2010 al 2012.

Coordinatore scientifico Corso di specializzazione "A scuola di antimafia. Il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie", Scuola superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche. Patrocinata da Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie (A.A. 2011-2012).

2.

## **PRIVITERA Walter**

Walter Privitera (Catania, 1954)  
CURRICULUM

### Istruzione

1981 Laurea in filosofia (110 e lode), Università degli Studi di Milano

1981-83 Soggiorno di studio presso la Freie Universität di Berlino Ovest

1983-86 Soggiorno di studio presso l'Università di Francoforte con contributo CNR e borsa di studio

D.A.A.D. Partecipazione a dottorato di ricerca.

1987 Dottorato di ricerca presso l'Università di Francoforte. Relatore prof. J. Habermas, correlatore prof. I. Fetscher ("magna cum laude").

1988-92 Membro permanente del Kolloquium di Jürgen Habermas.

### Carriera accademica

1993-2002 Ricercatore presso l'Università della Calabria, Dipartimento di Sociologia e Scienza Politica. Corsi di Sociologia generale presso la Facoltà di Economia e, per supplenza, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e la Facoltà di Scienze politiche.

2002 - Professore associato presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale. Insegnamenti di Sociologia dell'educazione e Sociologia generale presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

2002 - Moduli di sociologia per i corsi SILSIS – Milano

2005 - Moduli di teoria sociologica per il dottorato in "Sociologia Applicata e Metodologia della Ricerca Sociale", Università di Milano-Bicocca.

2005 - 2009 Moduli di Sociologia della comunicazione presso l'Università della Svizzera italiana di Lugano.

### Incarichi accademici

1995-96 Responsabile Erasmus del Dipartimento di Sociologia dell'Università della Calabria.

1995 Organizzatore di una conferenza e di un incontro seminariale con il prof. Habermas presso l'Università della Calabria.

1997-00 Membro del comitato di redazione dei "Quaderni del Dipartimento di Sociologia e Scienza politica",

Università della Calabria.

1999-00 Responsabile del Dipartimento di Sociologia dell'Università della Calabria per gli scambi Socrates.

2000 - Membro del collegio docenti del Dottorato di ricerca in "Politica, cultura e società" dell'Università della Calabria.

2005 - Membro del collegio docenti del dottorato di ricerca in "Sociologia Applicata e Metodologia della Ricerca Sociale" dell'Università di Milano-Bicocca.

Incarichi scientifici

1987-88 Presidente dell'associazione culturale CGIL Bildungswerk e.V. di Francoforte.

1989 - Membro fondatore del "Seminario permanente di Teoria critica".

1996-99 Membro del comitato scientifico della sezione "Vita quotidiana" dell'Associazione Italiana di Sociologia.

1997-99 Membro del comitato scientifico dei "Quaderni di Dipartimento di Sociologia e Scienza Politica" dell'Università della Calabria.

2001 - Membro del comitato scientifico della rivista "Fenomenologia e società".

2002 - Membro del comitato scientifico della rivista "Quaderni di teoria sociale".

2003 - Membro fondatore "Colloquio di Filosofia e Scienze sociali" dell'Università di Milano-Bicocca.

2008 - Membro del comitato scientifico della rivista "Politica & Società".

2009 - Membro del comitato scientifico della collana "Teoria critica" dell'editore Mimesis.

2011 - Membro del comitato scientifico della collana "Globus" dell'editore Mimesis.

2011 - Membro del Consiglio scientifico della sezione "Processi ed Istituzioni Culturali" dell'Associazione Italiana di Sociologia.

2011 - Membro del Consiglio direttivo della rivista "Politica & Società".

Attività scientifica e di ricerca

Ricerca teorica

1981-83 Partecipazione ad una ricerca diretta da E. Agazzi (con contributo del Ministero della Pubblica Istruzione) sulla "ricostruzione del materialismo storico" proposta da Habermas

1983-84 Ricerca diretta da J. Habermas (con contributo CNR) sul programma interdisciplinare della prima Teoria critica

1984-89 Ricerca diretta da J. Habermas (con borsa D.A.A.D. fino al 1986) sul post-strutturalismo francese  
1990 - A partire dalla monografia del 1990, in cui era stata evidenziata la sottovalutazione dei fattori di integrazione sociale nella teoria del potere di Foucault, si avvia una lunga fase di riflessione sulle condizioni di possibilità di un ethos post-tradizionale. Particolare importanza ha avuto in questo periodo la collaborazione con Jürgen Habermas e con la sua scuola all'Università di Francoforte, raccolta attorno all'attività del Kolloquium. Da allora le principali pubblicazioni, dal libro sulla critica (1996) ai saggi sulla cultura della cittadinanza (1997) e sulla società civile (2001), fino al volume su sfera pubblica e democratizzazione (2001), possono essere viste come tentativi di analizzare aspetti diversi del complesso rapporto tra solidarietà, critica e conflitto nelle società moderne

1998 - Nuovo ambito di ricerca sul rischio. Lo sforzo preliminare consiste nel curare la pubblicazione del volume di Ulrich Beck "La società del rischio". Successivamente, diversi aspetti di questa problematica vengono presentati in convegni e pubblicazioni

2002 - Dopo la pubblicazione del volume sulla sfera pubblica si avvia una fase di riflessione, non ancora conclusa, sui nuovi aspetti del fenomeno della sfera pubblica e sul loro nesso con la cultura politica. Sempre a partire dal lavoro sulla sfera pubblica si sviluppa un ulteriore filone di interessi teorici che riguardano il rapporto tra partecipazione politica e processi di individualizzazione.

Ricerca empirica

1997-99 Responsabile per l'Università della Calabria di una ricerca del CNR su "Autonomia e dipendenza delle istituzioni per il governo delle città. Il caso di Cosenza". Coordinatore centrale: C. Sebastiani

1997-00 Coordinatore per l'Università della Calabria di un progetto dell'Unione Europea di tipo TSER (Targeted Socio-Economic Research) su self-employment activities concerning women and minorities: their success or failure in relation to social citizenship policies. Coordinatore centrale: U. Apitzsch (Università di Francoforte)

2003 - 2005 Partecipazione ad un Prin dell'Università di Milano-Bicocca su "Genocidi e crimini di guerra". Coordinamento: M. Calloni

2004 - 2006 Partecipazione ad un Prin dell'Università di Perugia su "L'associazionismo cattolico e la costruzione della società civile europea: verso una ridefinizione della solidarietà sociale e della tolleranza". Coordinamento: A. Santambrogio.

2006 - 2008 Partecipazione ad un PRIN dell'Università di Milano-Bicocca su "Umanitarismo e meoria collettiva: l'Europa di fronte a sé e alle altre culture". Coordinamento: M. Calloni.

2007 - 2009 Partecipazione come membro esterno ad un PRIN dell'Università di Perugia su "Gli italiani e l'Europa: sociologia di una difficile trans nazionalità". Coordinamento: A. Santambrogio.

2010 - Partecipazione ad un PRIN dell'Università di Milano-Bicocca su "Il frame della prevenzione nell'argomentazione pubblica: discorsi, pratiche, istituzioni a livello europeo e nelle politiche locali". Coordinamento: C. De Leonardis

Partecipazione a convegni, seminari, discussioni

I risultati delle attività scientifiche sono stati presentati in seminari, convegni e lezioni in sedi diverse. Si segnalano alcune delle più recenti occasioni:

Genn. 2011 Öffentlicher Raum und politische Öffentlichkeit, relazione per il Kolloquium "Politische Theorie" della Justus Liebig Universität, Gießen.

Genn. 2011 Sfera pubblica e critica sociale nella scuola di Francoforte, relazione presso la École française de Rome.  
Mar. 2011 Sfera pubblica e cultura politica, seminario per il Master "Comune cultura politica" dell'Università di Siena, sede di Arezzo.  
Sett. 2011 Sfera pubblica e rieducazione alla cultura democratica, relazione al convegno AIS – PIC, su Comunicazione e civic engagement, Università Roma La sapienza.  
Sett. 2011 Im Sog der Entrechtlichung, relazione al convegno Neuer Strukturwandel per Öffentlichkeit – Dreiländerkongress, Universität Innsbruck.  
Dic. 2011 Ausweg aus dem medialen Populismus? Italiens politische Kultur am Scheideweg, Relazione alla Montagsgesellschaft, Frankfurt am Main.  
Febbr. 2012 Individuo e diritto, relazione per il seminario Individualità, individualismo, individualizzazione, del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Milano-Bicocca.  
Genn. 2013 La critica in sfere pubbliche populiste. Relazione al seminario RILES, Università di Perugia.  
Genn. 2013 Individuo e autorità nell'Italia contemporanea. Relazione presso la Scuola per la buona politica della Fondazione Basso "Vivere la democrazia, costruire la sfera pubblica", Roma.  
Feb. 2013 Relazione sul volume di S. Segre "Introduzione a Habermas" Università di Genova.  
Dic. 2013 Coordinamento di un eminario con J. Habermas su "Europe, Democracy and Critical Theory. A German-Italian Workshop on Jürgen Habermas's Theory", Forschungskolleg Humanwissenschaften Bad Homburg.  
Magg. 2014 "Politica deliberativa e diritto", relazione presso l'Università degli Studi Federico II, Dipartimento di Giurisprudenza.  
Ott. 2014 Relazione sul libro di J. Habermas, Nachmethaphysisches Denken II, Seminario di Teoria Critica, Cortona.  
Nov. 2014 Religione, integrazione sociale e secolarizzazione, relazione al convegno Società e religione, Università di Salerno.  
Genn. 2015 Relazione di presentazione del libro di Sandro Segre Contemporary Sociological Thinkers and Theories. Università di Genova.  
Magg. 2015 Relazione introduttiva a giornata di commemorazione di U. Beck, Università La Sapienza, Roma.  
Giu. 2015 Coordinatore del seminario "Religione e postsecolarismo nella sfera pubblica", Università di Milano-Bicocca.  
Nov. 2015 Relazione in un seminario con A. Touraine, Università di Milano-Bicocca.  
Dic. 2015 "Il fallimento della sfera pubblica europea", Relazione presso il dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova.

3.

### **PENDENZA Massimo**

#### 1. Posizione attuale

- Dal 2014, Abilitato alla prima fascia di docenza nel macro-settore concorsuale 14C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi;
- Dal 2005, Professore associato di Sociologia Generale (SPS/07) ed attualmente docente di Sociologia Generale (Laurea Triennale in Sociologia) e di Teorie sociali contemporanee (Laurea Magistrale in Sociologia e Politiche per il territorio) presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università di Salerno.
- Dal 2014, Responsabile del Jean Monnet Module 'Becoming Europeans: the Social Dimension of European Integration', finanziato dall'EACEA nell'ambito del Programma europeo Erasmus+.

#### 2. Attività istituzionali

- Segretario del Direttivo nazionale della Sezione AIS Teorie sociologiche e trasformazioni sociali, per il triennio 2014-2016, e già membro del Direttivo nel triennio 2010-2013.
- Dal 2014, è membro del Dottorato in Scienze del Linguaggio, della Società, della Politica e dell'Educazione e Responsabile del Curriculum Sociologia e Teoria e storia delle istituzioni.
- Dal 2012, Coordinatore del Collegio dei docenti di Dottorato in Sociologia, analisi sociale, politica pubblica e Teoria e storia delle istituzioni del Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università di Salerno.
- Dal 2012, Direttore del Centro Studi Europei presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università di Salerno.
- Dal 2012, Membro del Comitato Scientifico del Centro Studi e Ricerche sul Volontariato presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

#### 3. Comitati scientifici editoriali

##### Riviste

- Sociétés Plurielles (Sorbonne-Paris-Cité).
- Working Papers del Centro di Studi Europei (CSE) (Salerno University Press, Salerno)
- Sociologia Italiana AIS Journal of Sociology (Egea, Milano)
- Società e Mutamento Politica (Firenze University Press, Firenze)
- Quaderni di Teoria Sociale (Morlacchi, Perugia)

##### Collane

- Doing Global Studies (Brill, Leiden-Boston)
- Teorie sociologiche e trasformazioni sociali (FrancoAngeli, Milano)
- Teoria sociale (Orthotes, Salerno-Napoli)

- Collegio di Sociologia (Arnus University Book, Pisa)
- Globus. Prospettive sull'Europa, la società globale, il cosmopolitismo e i diritti umani (Carocci, Roma)
- Studi sull'Europa e la società globale (Rubbettino, Soveria Mannelli)

#### 4. Responsabilità di Fondi Europei

- 2014 Jean Monnet Module 'Becoming Europeans: the Social Dimension of European Integration', finanziato dall'EACEA nell'ambito del Programma europeo Erasmus+.
- 2013 'Web Radio Interaction', in collaborazione con la Scuola Dottorale in Science du Langage dell'Université Paul Valéry di Montpellier (F) [Vinci – Università Italo-francese].
- 2004 Membro del progetto 'L'espace public à petit pas. Le monde de l'adolescence et son rapport à la société civile. Etudes comparatives entre l'Europe du Sud et le Maghreb', coordinato da V. Cicchelli e M. Breviglieri (entrambi maître de conférence presso l'Università V la Sorbona di Parigi).

#### 5. Selezione delle principali Pubblicazioni

##### 5.1. Volumi e curatele:

- 2015 Durkheim cosmopolita, (a cura, con D. Inglis), Perugia, Morlacchi.
- 2014 Classical Sociology Beyond Methodological Nationalism, (ed.) Brill, Leiden e Boston
- 2012 Tra sogni e realtà. Studi e ricerche sull'Europa e sull'europeizzazione, Soveria Mannelli, Rubbettino.
- 2011 Sociologie per l'Europa, (a cura), Roma, Carocci.
- 2008 Teorie del capitale sociale, Soveria Mannelli, Rubbettino.
- 2004 La Fiducia, di H. Garfinkel, (a cura e con una Introduzione), Roma, Armando.
- Europei mediterranei, (a cura, con V. Cotesta), Napoli, Liguori.
- 2001 Le organizzazioni di volontariato in Campania, Napoli, Liguori.
- 2000 Cooperazione, fiducia e capitale sociale. Elementi per una teoria del mutamento sociale, Napoli, Liguori.

##### 5.2. Cura di Special issue in Riviste:

- 2015 Cosmopolitanism and Europe. A possible convergence? (con V. Cicchelli), Partecipazione e Conflitto, 8(3), November
- 2014 Cosmopolitan Sociology/Sociologia del cosmopolitismo, Quaderni di Teoria Sociale, 14.
- 2013 Ritorno a Tarde, Quaderni di Teoria Sociale, 13.
- 2009 Su Max Weber (con M. Rosati), Quaderni di Teoria Sociale, 9.

##### 5.3. Articoli in Riviste:

- 2016 'Taints of Methodological Nationalism in Classical Sociology. A Critical Issue', European Journal of Social Theory, Vol. 19(3) (accettato per la pubblicazione).
- 2015 'Cosmopolitan nuances in classical sociology: Reshaping conceptual frameworks', Journal of Classical Sociology, 15(4).
- Radicare il cosmopolitismo. La nozione di 'cosmopolitismo sociale', Rassegna Italiana di Sociologia, 2.
- Framing Societal Cosmopolitanism in Europe. A theoretical-empirical research study, (con L. García-Faroldi), Partecipazione e Conflitto, 8(3).
- The Looming Shadows of the Walls. Is a Cosmopolitan Europe still Possible?, (con V. Cicchelli), Partecipazione e Conflitto, 8(3).
- 2014 'Sociologia del cosmopolitismo e canone classico. Un legame tutt'altro che controverso', Quaderni di Teoria Sociale, 10.
- 2010 'Il capitale sociale in Italia, ovvero dell'incommensurabilità dei paradigmi', Quaderni di Teoria Sociale, 10.
- 2008 'Le fonti della fiducia tra partecipazione associativa e risorse personali', Sociologia e Politiche sociali, 1.
- 2007 'Fiducia e autonomia del soggetto. Riflessioni a margine di un'indagine sugli studenti delle scuole medie superiori', Sociologia e Ricerca Sociale, 82.
- 2006 'I paradigmi del capitale sociale', Quaderni di Teoria Sociale, 6.
- (con G. Giordano) 'Il di-lemma capitale sociale', Sociologia del Lavoro, 2.
- 2005 'Social Capital in Italy. The State of Art', The International Scope® Review, 7(12).
- 2002 'Cooperazione, fiducia e mutamento: il capitale sociale in un distretto industriale del Mezzogiorno', Economia e Lavoro, 2.
- 2001 'Le risorse non economiche dello sviluppo locale', Meridione, 5.
- 2000 'La polisemia del capitale sociale', Sociologia Urbana e Rurale, 61.
- 1999 'Fiducia e cooperazione. Elementi di riflessione per una teoria del mutamento sociale', Sociologia, 1.
- 'Identità meridionali e federalismo', Federalismo e Mezzogiorno, Democrazia e diritto.
- 'Conflitti etnici, azioni solidali e motivazioni nella stampa italiana', Studi Emigrazioni, 135.

##### 5.4. Capitoli in Volumi:

- 2015 'Sul patriottismo cosmopolita di Emile Durkheim', in M. Pendenza, D. Inglis, a cura, Durkheim cosmopolita, Perugia: Morlacchi.
- 'Durkheim e la guerra. Stato nazionale e universalismo morale', in D. Pacelli, a cura, Le guerre e i sociologi. Dal primo conflitto totale alle crisi contemporanee, FrancoAngeli: Milano.
- 2014 'Introduction. Is Classical Sociology still in vogue? A Controversial Legacy', in M. Pendenza (ed.), Classical Sociology beyond Methodological Nationalism, Brill, Leiden e Boston.
- 'Merging the National with the Human Ideal'. Emile Durkheim on Nationalism and Cosmopolitanism', in M. Pendenza (ed.), Classical Sociology beyond Methodological Nationalism, Brill, Leiden e Boston.

- 2011 'Il capitale sociale', in G. Bettin, L. Raffini, a cura, Manuale di Sociologia, Vol. I, Cedam, Padova.
- 'Ulrich Beck: il progetto di un'Europa cosmopolita', in Sociologie per l'Europa, a cura di M. Pendenza, Roma, Carocci.
- 2010 (con M. D'Auria), 'L'Europa dei federalisti italiani, Storia e sviluppo di un'idea', in V. Cotesta, a cura, Europa. Idee, immagini, percezioni, Soveria Mannelli, Rubbettino.
- 2008 'L'europeizzazione amministrativa delle regioni italiane', in V. Cotesta, a cura, Divenire europei. Cultura e governance nelle regioni italiane, Soveria Mannelli, Rubbettino.
- 2007 'Confiance et autonomie du sujet. Réflexions à partir d'une enquête sur les relations entre des lycéens italiens et leurs enseignants', in Breviglieri M. et Cicchelli V. (eds.), Adolescence Méditerranéennes. L'espace public à petits pas, Paris, Injep-L'Harmattan.
- 'Fiducia e sfera pubblica', in V. Cotesta (a cura), Le metamorfosi della sfera pubblica, Napoli, Liguori.
- 2005 'Le idee di Europa', in V. Cotesta e M. Pendenza (a cura), Europei mediterranei, Napoli, Liguori.
- 2003 'La catastrofe come occasione di sviluppo', in V. Cotesta (a cura), Alla ricerca della comunità perduta. Cultura e cambiamento sociale a Sarno dopo la catastrofe, Napoli, Liguori.
- 'Le associazioni: una nuova élite politica?', in V. Cotesta (a cura), Alla ricerca della comunità perduta. Cultura e cambiamento sociale a Sarno dopo la catastrofe, Napoli, Liguori.
- 'Un dialogo difficile', in V. Cotesta (a cura), Alla ricerca della comunità perduta. Cultura e cambiamento sociale a Sarno dopo la catastrofe, Napoli, Liguori..
- 2002 'Il capitale sociale: una risorsa locale e comunitaria', in D. Cersosimo (a cura) Istituzioni, capitale sociale e sviluppo locale, Soveria Mannelli, Rubbettino
- 2000 'Il coinvolgimento nella fabbrica integrata', in V. Cotesta, P. Montesperelli, M. Pendenza, La fabbrica integrata. Cooperazione e conflitto alla Fiat di Melfi, Roma, Donzelli.
- 'La partecipazione nella fabbrica integrata', in V. Cotesta, P. Montesperelli, M. Pendenza, La fabbrica integrata. Cooperazione e conflitto alla Fiat di Melfi, Roma, Donzelli.
- 'Studi e ricerche sulla Fiat di Melfi', in V. Cotesta, P. Montesperelli, M. Pendenza, La fabbrica integrata. Cooperazione e conflitto alla Fiat di Melfi, Roma, Donzelli.
- (con G. Scidà) 'Comunità transnazionali e capitale sociale: due concetti promettenti ma delicati', in G. Scidà (a cura), I sociologi italiani e le dinamiche dei processi migratori, Milano, FrancoAngeli.

4.

#### **PELLEGRINO Vincenza**

##### **1. POSIZIONE ATTUALE**

RICERCATRICE RTD tipo B - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi (SPS/08), Dipartimento di Giurisprudenza, Univ. di Parma - ABILITATA Seconda fascia settore 14/C2 (prima tornata 2012/2013, validità sino al 31/01/2020).

DOCENTE di Politiche Sociali; Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi; Sociologia della Globalizzazione - presso i corsi di laurea Servizio Sociale e Scienze Politiche.

##### **2. PRINCIPALI AMBITI DI RICERCA**

- Processi partecipativi, nuove soggettività politiche, welfare partecipato;
- Migrazioni transnazionali, contesti post coloniali;
- Sociologia della scienza e della medicina, mental illness narratives;
- Metodologia della ricerca, triangolazione quanti-qualitativa.

##### **3. PRINCIPALI TITOLI DI STUDIO**

- LAUREA in Scienze Biologiche indirizzo Etologia ottenuta a pieni voti (110/110 e LODE) presso l'Università di Parma (1994).

(1995/6 Periodo di COOPERAZIONE internazionale a Bangui, Rep. CentroAfricana, Ong LSM Reggio Terzo Mondo).

- DOTTORATO di ricerca in Scienze Antropologiche Univ. di Bologna e cotutela italo-francese (dottorato in Antropologia Demografica / Ricerca Quanti-qualitativa presso Université de la Méditerranée di Marsiglia). Tesi "Le migrazioni transnazionali: analisi longitudinali qualitative e quantitative" (Jury internazionale - Menzione di LODE) (1998/2001).
- SUMMER SCHOOL BIENNALE "Sciences Humaines et Sociales" - Univ. de la Méditerranée, Scuola Estiva Alta Formazione in Scienze Umane (1998/1999/2000).
- PERFEZIONAMENTO Annuale in Epistemologia e Filosofia delle Scienze Umane presso Univ. di Urbino (1999/2000).
- PERFEZIONAMENTO Annuale in Antropologia applicata: Migrazioni, Salute, Cooperazione Internazionale, Univ. Milano Bicocca (2000/2001).
- FORMAZIONE PROFESSIONALE Annuale Mediazione Interculturale "Il traffico delle culture" Centro di Formazione Interistituzionale CFI Milano (1999/2000).
- SCUOLA ESTIVA di Alta Formazione in Statistica "La statistica multivariata", Univ. di Bologna (2000).
- SUMMER SCHOOL STATISTICA "Le analisi longitudinali", (ex) Dipartimento di Statistica Univ. di Firenze (2001).
- DIPLOMA BIENNALE (SPECIALISTICA) "POPULATION ET SOCIETES", Univ. Uni-MAIL di Ginevra. Voto finale di tesi: 52/60 (2001/2004).

- SCUOLA ESTIVA Alta Formazione Metodologia Ricerca Sociale, AIS - Paideia, "L'Analisi del Contenuto" (2009).
- SCUOLA ESTIVA Alta Formazione Metodologia Ricerca Sociale, AIS - Paideia "Impostazione e Gestione del Questionario" (2014).

#### 4. ESPERIENZE ACCADEMICHE POST DOTTORALI

- POST DOTTORATO Biennale in Antropologia Sociale, Concorso Fondation Fyssen, Paris/UE, svolto presso Unité Mixte de Recherche CNRS 6578 Parigi/Marsiglia, "Reti transnazionali e metodi multi-situed", rinnovo con MENZIONE di "particolare interesse" (2001\2003).
- ASSEGNO di ricerca in Demografia e Statistica Sociale (settore disciplinare secs/04) "Costruzione sociale della salute: i determinanti" (2004/2006).
- RICERCATRICE Tempo Det a contratto - Laboratorio Interdisciplinare, S.I.S.S.A. (SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI) TRIESTE, sociologia della salute e sociologia dei processi culturali (sps/07 e sps/08) (2007/2010). Progetti europei: "GAPP - Gender Awareness Participation Process"; "OCT - Observatory Children Science & Technology".
- RICERCATRICE a contratto (collaborazione coordinata e continuativa) presso CNR Pisa-Roma, metodologia della ricerca sociale (sps/07). Progetto "Crisi dei rifiuti, terra dei fuochi. Studio della percezione dell'inquinamento, nuovi movimenti di critica ecologica e strategie comunicative" (2009/2010).
- RICERCATRICE a contratto - Univ. di Parma, sps/08. Progetto "Individui e Istituzioni". Studio sulle forme della cittadinanza attiva e del loro mutamento" (2010/2011).
- ASSEGNO di ricerca (sps/08 e sps/07) Univ. di Parma. "Studi sulla evoluzione delle forme di scambio tra individui e istituzioni, a partire dalle rappresentazioni degli attori coinvolti nelle pratiche di partecipazione civico-politica di nuova generazione" (2011/2014).

#### 5. DIDATTICA universitaria (corsi principali)

##### OGGI:

- da 2007/2008 ad oggi: CORSO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE presso la Scuola Internazionale Superiore Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, Master Biennale in Comunicazione della Scienza.
- da 2011/2012 ad oggi: CORSO DI POLITICHE SOCIALI (settore sps/07) presso corso di laurea in Servizio Sociale e Scienze Politiche, Univ. di Parma.
- 2015/2016 ad oggi: CORSO di SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE, corsi di laurea magistrale in SERVIZIO SOCIALE e in SCIENZE POLITICHE.
- da 2012/2013 ad oggi: CORSO LABORATORI DI PARTECIPAZIONE SOCIALE ("formazione situata" nelle associazioni cittadine, crediti liberi di ateneo), Univ di Parma.
- da 2014/15 ad oggi: reposabile ORIENTAMENTO per corsi di Laurea in Servizio Sociale.
- da 2015/16 ad oggi: responsabile ERASMUS per corsi di Laurea in Servizio Sociale.

##### In PASSATO:

- 2011/2012/2013, CORSO DI SOCIOLOGIA DELLA SALUTE, Corso di Laurea in Infermieristica, Univ. di Parma.
- 2013/2014, CORSO DIDATTICA INTERCULTURALE, Univ. di Parma.
- 2014/2015, CORSO SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, triennali in Servizio Sociale e in Scienze Politiche.
- RELATRICE di numerose TESI DI LAUREA (anno accademico concluso 2014/2015, relatrice di 33 tesi di laurea).

#### 6. PRINCIPALI ESPERIENZE LAVORATIVE RICERCA E FORMAZIONE NON ACCADEMICHE

- REGIONE EMILIA ROMAGNA, Ente di Formazione I.R.E Coop (sede Parma), Docente Prevalente del Corso Regionale Biennale per il titolo "Mediatore interculturale nell'ambito socio-sanitario" (2006/2008);
- CONSIGLIO D'EUROPA - Strasburgo, consulente annuale presso la Social Cohesion Developpement Division (III Divisione), Gruppo di Lavoro per elaborazione di linee guida "Diversity Management" (2007/2008);
- COMUNE DI FORLI' - Coordinatrice e docente prevalente Scuola di Alta Formazione "Sviluppo di Comunità" per operatori sociali e dirigenti (welfare partecipato e di comunità, attivazione della cittadinanza, nuove forme di partnership pubblico-privata sociale) (2009/2011).
- REGIONE EMILIA ROMAGNA - Agenzia Sanitaria e Sociale (Area Comunità Partecipazione Equità), Responsabile e Docente Prevalente del Laboratorio sperimentale di Programmazione Locale Partecipata - COMMUNITY LAB ([www.http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/aree\\_attivita/partecipazione-innovazione-sociale](http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/aree_attivita/partecipazione-innovazione-sociale)). Formazione regionale per Direttori Distretti Socio Sanitari "Innovazione dei Piani di Zona". Coordinamento e valutazione processi welfare partecipativo. Coordinamento metodologico (in particolare: Open Space Techonoly e Future-Labs) (dal 2011 ad oggi, ancora in corso, quarta edizione).

#### 7. PARTECIPAZIONE A COMITATI E RIVISTE SCIENTIFICHE

##### In PASSATO:



- Socia Associazione Antropologi Italiani (AAI) (2000/2009);
  - Socia Association Anthropologues de la Méditerranée (ADAM) (2000/2007);
  - Socia SIS - Società Italiana Statistica (2004/2006).
  - Membro Coordinamento ERASMUS MUNDUS sulla Demografia Sociale Europea (2004/2006).
- Dal 2006 al 2009, membro redazione AlzaZeta rivista scienze sociali.

#### OGGI:

- Socia AIS (Associazione Italiana Sociologia), sezione principale: Vita Quotidiana. Membro del DIRETTIVO nazionale - sezione VITA QUOTIDIANA dell'AIS (2012/2015).
- Dal 2011 ad oggi, collaboratrice staff rivista ANIMAZIONE SOCIALE Torino (Politiche Sociali e Servizi).
- Dal 2014 ad oggi, membro comitato scientifico editoriale dei QUADERNI DI TEORIA SOCIALE.

#### 8. PREMI

- MIUR borsa "Sostegno alla mobilità per progetti interdisciplinari innovativi", selezione tesi dottorali in co-tutela europea (2000);
- Borsa SPINNER (Consorzio UE Spinner, sede Univ. di Bologna), "Sostegno economico ricerche internazionali meritevoli" (2001);
- Primo Premio Internazionale Feudo di MAIDA per la ricerca sociale Qualitativa Univ. di Roma III, primo premio al libro "L'occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti" (2010).

#### 9. ESPERIENZE CONTINUATIVE ALL'ESTERO

- FRANCIA: Dottorato in cotutela italo francese, Marsiglia (1998/2001);
- SVIZZERA : Certificato Biennale (specialistica) "Populations et Sociétés", UNIMAIL di Ginevra (2001/2004);
- MAROCCO: Post-dottorato in convenzione CNRS Marsiglia - Univ. Marrakech (Cadi Ayyal);
- STRASBURGO UE: Consulenza presso la III Divisione Consiglio d'Europa, gruppo esperti "Competences Interculturelles" (2008/2009);
- UE, VI programma quadro, progetto europeo "AMITIE I - Migration Communication" e "AMITIE II", Coordinatrice della valutazione, project leader Univ. di Bologna (2009 ad oggi);
- CANADA: ricercatrice nel progetto internazionale "KIPI, Kids in Place", project leader University of Ottawa (2013/2014);
- SENEGAL: Ricercatrice aggiunta al CUCI (Centro Universitario Cooperazione Internazionale, Univ. di Parma), coordinamento Progetto Cooperazione Decentrata Cuci - Mani Ong: Regione Thies "Reti femminili e strategie di emancipazione (dal 2014, progetto in corso);
- BRASILE: Responsabile progetto OVERWORLD - Accordo Internazionale con Univ. Federal Rio Grande do Sul, Porto Alegre, progetto per la mobilità internazionale di studenti e docenti "Comparative Studies about participation process", coordinamento ricerca e tutoraggio tesi di laurea Italo-Brasiliane (2015/2016 in corso).

#### 10. COMPETENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Conoscenza approfondita dei software Microsoft OFFICE;  
Attività di programmazione autonoma in linguaggio VISUAL DBASE;  
Utilizzo autonomo di software di analisi dei dati SPSS e STATA;  
Utilizzo autonomo di software analisi del testo: NUD\*IST (NVIVO), T-LAB per analisi lessicale, SPAD per analisi del contenuto.

Ottima conoscenza della lingua FRANCESE; sufficiente conoscenza della lingua INGLESE.

#### 11. MONOGRAFIE E CURATELE

- Pellegrino V. (a cura di), Le nuove politiche sulla promozione della salute, Forum Edizioni, Udine (2005)
- Pellegrino V. (a cura di), Mediare tra chi e che cosa? Riflessioni di studiosi e op...

#### 5.

##### **BIANCHI Francesca**

##### Studi e formazione

2015 'Chercheuse invitée' presso l'Unité Mixte de Recherche CITERES dell'Università François Rabelais di Tours con svolgimento di seminari e attività di ricerca (4 Ottobre-8 Novembre).

2009 'Poste de recherche et d'enseignement' - Fellowship del Bureau de la Recherche et de l'Innovation, (Mairie de Paris) presso il Laboratoire GEPECS (Groupe d'Etudes sur l'Europe de la culture et de la solidarité) dell'Università Sorbonne René Descartes (Paris 5) per la realizzazione del progetto di ricerca "Le développement récent des systèmes de formation professionnelle continue en France et en Italie: analogies et différences au niveau local" (Ottobre 2009-Gennaio 2010).

2005 Ricercatore di Sociologia generale (SPS/07) presso l'Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere e Filosofia, sede di Arezzo (ricercatore confermato dal 2008).

2004 Soggiorno presso il Forschungsinstitut für Bildungs und Sozialökonomie (FiBS) di Köln (Colonia) diretto dal prof. D.Dohmen per l'analisi delle politiche di life long learning messe a punto nei principali paesi europei (Novembre).

1999-2003 Assegno di ricerca presso la Facoltà di Scienze politiche "Cesare Alfieri" di Firenze.

1996-1998 Borsa di studio biennale per attività di ricerca post dottorato presso il Dipartimento di Scienza della politica e Sociologia dell'Università degli studi di Firenze.

1995 Borsa annuale di specializzazione negli studi dello sviluppo economico-sociale conferita dall'IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana).

1993 Conseguimento del titolo di Dottore in Ricerca in Sociologia politica con la tesi "Personalizzazione e mass media: il caso italiano in un'ottica comparata" discussa con M.Toscano, S.Monti Bragadin, A.Bixio (Roma, 1 luglio).

1988 Laurea in Scienze Politiche con la tesi in Sociologia del lavoro "Sindacato e comunicazione politica: una crisi non superata" conseguita presso la Facoltà "Cesare Alfieri" di Firenze.

#### Principali esperienze di ricerca

2015 Ricerca sul bilancio sociale integrato per ESTRA S.p.A. (Dipartimento di scienze dell'educazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, Dipartimento di studi aziendali, Università di Siena).

2012- Ricerca sul cohousing come nuova forma di socialità. Analisi delle nuove realtà associative e delle forme di coabitazione progettate sul territorio (Firenze, Torino e Fidenza).

2006-2008 Partecipazione ad una ricerca promossa dalla Provincia di Arezzo (con A.Messeri) con l'obiettivo di individuare un modello di Bilancio sociale nell'ambito della valutazione delle politiche pubbliche.

2004-2005 Incarico da parte della Regione Toscana per la realizzazione di una ricerca, con compiti di Direzione e Coordinamento dell'équipe di lavoro (composta da A.Tonarelli, M.Trentini, M.Bertoldi e G.Gargani) costituita presso il Dipartimento di Scienza politica e Sociologia dell'Università di Firenze, in collaborazione con l'istituto IRIS di Prato, relativa al monitoraggio e alla valutazione dei voucher erogati dal 1999 in ambito regionale toscano.

1999-2003 Assegno di ricerca per il Monitoraggio delle azioni di formazione continua nell'ambito dell'applicazione della legge 236/97, Progetto di Ricerca Nazionale, promosso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale in collaborazione con l'istituto ISFOL di Roma coordinato dal prof. Paolo Giovannini (Facoltà di Scienze politiche "Cesare Alfieri" di Firenze).

2002 Consulente scientifico (con M.Trentini, Università di Bologna) per la ricerca "Sistema regionale dell'apprendistato in Emilia Romagna" promossa dall'Istituto Carlo Cattaneo di Bologna e coordinata dal prof. P.G.Corbetta (Università di Bologna).

1998-1999 Partecipazione alla ricerca di interesse nazionale PRIN 1997 "Meccanismi di riproduzione delle disuguaglianze: questione meridionale e questione settentrionale" finanziata dal MURST, coordinata a livello nazionale dalla prof.ssa M.L.Bianco (Università del Piemonte orientale) e, per l'Unità locale di Firenze, dal Prof. P.Giovannini (Università di Firenze).

1995-1996 Incarico professionale da parte dell'IRPET (Istituto Regionale di Programmazione Economica della Toscana) per la stesura di un Rapporto sull'istruzione scolastica in Toscana nell'ambito della borsa di specializzazione per studi sullo sviluppo economico-sociale.

#### Incarichi accademici o istituzionali

2014-2015 Coordinamento scientifico del convegno "Chiedo scusa se voglio far carriera". Disuguaglianze di genere e identità professionale, Dipartimento di scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, Università di Siena, 2 Marzo (relatori: M.L.Bianco, B.Poggio, P.Gabrielli, L.Fabbri, L.Gucci Frati).

2013-2014 Coordinamento scientifico del convegno Giovani e lavoro. Pratiche di orientamento, Dipartimento di scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, Università di Siena, 29 Aprile (relatori: E.Besozzi, D.Lipari, L.Fabbri, B.Rossi e C.Consolandi).

2013- Membro del Centro AIM (Centro Interuniversitario di Analisi dell'Interazione e della Mediazione) dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

2012- Presidente del CdL triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale di Arezzo, Università di Siena.

2012- Delegato all'Orientamento per il Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale di Arezzo.

2011-2012 Membro del Comitato per la didattica del CdL triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, Facoltà di Lettere e filosofia di Arezzo, Università degli studi di Siena.

2011- Membro del Comitato Editoriale della Rivista on line "CAMBIO. Rivista sulle trasformazioni sociali" (Università di Firenze).

2010 Membro del Comitato organizzativo del Convegno Oltre il sapere dicotomico: la società degli individui. Eredità e attualità del pensiero di Norbert Elias, Polo delle Scienze Sociali, Università di Firenze, Firenze 7, 8, 9 Ottobre.

2006- Coordinatrice del programma LLP Erasmus per gli scambi di mobilità docenti e studenti tra l'Università di Siena (Facoltà di Lettere e filosofia di Arezzo) e l'Université Sorbonne Paris 5 Descartes (Faculté des Sciences Humaines et Sociales).

#### Interventi recenti a convegni

2015 "Nuove pratiche relazionali: l'aspirazione al cohousing tra socievolezza e solidarietà", Intervento al Convegno nazionale AIS - Sezione Vita quotidiana, La vita quotidiana in tempi di transizione. Nuove sfide per nuovi soggetti a trent'anni dalla fondazione della Sezione, Pavia 25-26 Settembre.

2015 Discussant al Convegno Innovazione, didattica ed employability organizzato dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", Sezione "Pratiche di gestione del tirocinio universitario. Traiettorie professionalizzanti e soft skills", 6-7 Luglio.

2015 "Riflettere sul genere oggi", Relazione al Convegno "Chiedo scusa se voglio far carriera".

Disuguaglianze di genere e identità professionale, Dipartimento di scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, Università di Siena, 2 Marzo.

2014 "Il cohousing italiano tra sogno e realtà: un'indagine pilota sulle aspirazioni alla co-residenza", Paper selezionato e presentato nella settima Conferenza Internazionale annuale ESPAnet - The Network for European Social Policy Analysis - Italia, Sfide alla cittadinanza e trasformazione dei corsi di vita: precarietà, invecchiamento e migrazioni, Sessione L'innovazione delle politiche nei programmi di housing sociale. Esperienze italiane ed europee a confronto (coordinatori Fiorenza Deriu e Giuliana Costa), Torino, Università degli Studi, 18-20 Settembre.

2014 "Voci di donna: le traiettorie femminili tra stereotipi e progettualità", Paper selezionato e presentato al Convegno organizzato dal Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica, Università di Cagliari e AIS Andare a scuola oggi: scelta e orientamento tra famiglia, scuola e politiche pubbliche, Cagliari, 18-19 Settembre.

2014 "Interazione e e nuove forme di socialità: un'analisi delle pratiche discorsive nell'indagine sull'Associazione Cohousing in Toscana" relazione presentata al Convegno del Centro Interuniversitario di Analisi dell'Interazione e della Mediazione Inter-AGIRE: parlando, ascoltando, mediando, Università di Siena, Arezzo 19 e 20 Giugno.

2014 "L'orientamento al lavoro al femminile", relazione al Convegno Giovani e lavoro. Pratiche di orientamento, Dipartimento di scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale, Università di Siena, 29 Aprile.

2012 "Scuola e democrazia: educare alla cittadinanza, educare alla partecipazione attiva" paper presentato (con Spinella Dell'Avanzato e Andrea Messeri) al Convegno nazionale AIS La valutazione delle politiche scolastiche e universitarie: sociologi ed economisti a confronto, Sezione Sociologia dell'educazione, Workshop L'educazione come capitale sociale per la società italiana, Università degli Studi di Trento, 16-17 Marzo.

2011 "Le politiche del lavoro per il welfare attivo: quale ruolo per il lifelong learning?", Paper selezionato presentato nella quarta Conferenza ESPAnet Italia 2011, Innovare il welfare. Percorsi di trasformazione in Italia e in Europa, Sessione Ripensare le politiche del lavoro a partire dalla crisi, Milano, 29 Settembre-1 Ottobre.

2010 "Tra interazione sociale e configurazione. Simmel e Elias alla prova delle emozioni" Relazione presentata al Convegno Internazionale organizzato dall'Università degli Studi di Firenze, Oltre il sapere dicotomico: la società degli individui. Eredità e attualità del pensiero di N.Elias, Firenze 7,8,9 Ottobre.

### **3 - Principali pubblicazioni del Coordinatore**

1. Santambrogio Ambrogio (2015). "Il coraggio e le precauzioni": sul rapporto tra modernità e secolarizzazione. QUADERNI DI TEORIA SOCIALE, vol. 2, p. 201-212, ISSN: 1824-4750 - **Articolo in rivista**
2. Santambrogio Ambrogio (2015). Essere di sinistra oggi: dall'ideologia politica all'immaginario sociale. QUADERNI DI TEORIA SOCIALE, vol. 2, p. 33-58, ISSN: 1824-4750 - **Articolo in rivista**
3. Ambrogio Santambrogio (2012). Presentazione. RASSEGNA ITALIANA DI SOCIOLOGIA, p. 373-382, ISSN: 0486-0349 - **Articolo in rivista**
4. Ambrogio Santambrogio (1997). Sociologia della conoscenza e validità del sapere. RASSEGNA ITALIANA DI SOCIOLOGIA, vol. XXXVIII, p. 507-530, ISSN: 0486-0349 - **Articolo in rivista**
5. Santambrogio Ambrogio (2015). Associazionismo, partecipazione e democrazia. In: Ambrogio Santambrogio. Associazionismo e volontariato in Umbria. p. 293-320, PERUGIA: Agenzia Umbria Ricerche, ISBN: 9788897448150 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
6. Ambrogio Santambrogio (2013). Dall'ideologia politica all'immaginario sociale. Forme e processi di cambiamento del pensiero collettivo. In: Ettore Recchi, Marco Bontempi, Carlo Colloca. Metamorfosi sociali. Attori e luoghi del mutamento nella società contemporanea. p. 169-188, Soveria Mannelli: Ed. Rubettino, ISBN: 9788849837032 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
7. Ambrogio Santambrogio (2013). Immaginario sociale ed emozioni. In: Massimo Cerulo, Franco Crespi. Emozioni e ragione nelle pratiche sociali. p. 91-115, Napoli, Salerno: Orthotes - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
8. Ambrogio Santambrogio (2013). Utopia senza ideologia. Prospettive per la critica e l'emancipazione sociale. In: Ambrogio Santambrogio, Franco Crespi. Nuove prospettive di critica sociale. Per un progetto di emancipazione. p. 47-83, Perugia: Editrice Morlacchi - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
9. A. SANTAMBROGIO (2005). Il tempo "manca": le giovani madri. In: F. CRESPI (A CURA DI). Tempo vola. L'esperienza del tempo nella società contemporanea. p. 249-270, Bologna: Il Mulino, ISBN: 9788815096678 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
10. A. SANTAMBROGIO (2002). Verso un modello di solidarietà riflessiva. In: M. ROSATI; A. SANTAMBROGIO A CURA DI; EMILE DURKHEIM. Contributi per una rilettura critica. p. 111-140, Roma: Meltemi, ISBN: 8883531299 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
11. A. SANTAMBROGIO (2001). Solidarietà e movimenti ecologisti. In: FRANCO CRESPI; SERGE MOSCOVICI (A CURA DI). Solidarietà in questione. p. 235-247, Roma: Meltemi, ISBN: 888353073X - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
12. Santambrogio Ambrogio (a cura di) (2015). Associazionismo e volontariato in Umbria. p. 1-451,

PERUGIA: Agenzia Umbria Ricerche, ISBN: 9788897448150 - **Curatela**

13. Ambrogio Santambrogio, Franco Crespi (a cura di) (2013). Nuove prospettive di critica sociale. Per un progetto di emancipazione. Di Ambrogio Santambrogio, Franco Crespi. Perugia: Editrice Morlacchi, ISBN: 9788860745637 - **Curatela**
14. Ambrogio Santambrogio (a cura di) (2012). Servizio sociale e politiche sociali in Umbria. Storia, problemi e prospettive. Di Ambrogio Santambrogio. Perugia: Editrice Morlacchi, ISBN: 9788860744999 - **Curatela**
15. Santambrogio A., Massimo Rosati (a cura di) (2002). Emile Durkheim, contributi per una rilettura critica. Di -. Roma: Meltemi, ISBN: 8883531299 - **Curatela**
16. A. SANTAMBROGIO (2008). Introduzione alla sociologia. Le teorie, i concetti, gli autori. vol. 1, ROMA - BARI: Laterza, ISBN: 9788842086147 - **Monografia o trattato scientifico**
17. A. SANTAMBROGIO (2006). Il senso comune. Appartenenza e rappresentazioni sociali. ROMA-BARI: Laterza, ISBN: 9788842081203 - **Monografia o trattato scientifico**
18. A. SANTAMBROGIO (2003). Introduzione alla sociologia della diversità. roma: Carocci, ISBN: 9788843024599 - **Monografia o trattato scientifico**
19. Ambrogio Santambrogio (1998). Destra e sinistra. Un'analisi sociologica. Roma-Bari: Gius. Laterza & Figli Spa, ISBN: 884205447X - **Monografia o trattato scientifico**
20. Ambrogio Santambrogio (1990). Totalità e critica del totalitarismo in Karl Mannheim. Milano: Franco Angeli, ISBN: 8820436736 - **Monografia o trattato scientifico**

#### **4 - Principali pubblicazioni dei responsabili di unità**

##### **1. PARINI Ercole Giap**

1. PARINI E (2005). Sapere scientifico e responsabilità nella modernità che cambia. QUADERNI DI TEORIA SOCIALE, p. 451-479, ISSN: 1824-4750 - **Articolo in rivista**
2. parini e (2015). Mafias, Italy and Beyond. In: (a cura di): Andrea Mammone, Ercole Giap Parini, Giuseppe Alessandro Veltri, The Routledge Handbook of Contemporary Italy. p. 89-99, LONDON and NEW YORK : Routledge, ISBN: 978-0-415-60417-8 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
3. Parini E (2014). 'Ndrangheta. Multilevel Criminal System of Power and Economic Accumulation. In: (a cura di): Serenata Nicoletta, The 'Ndrangheta and Sacra Corona Unita: The History, Organization and Operations of Two Unknown Mafia Groups. p. 51-62, NEW YORK: Springer, ISBN: 9783319049298 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
4. Parini E (2012). Studiare le mafie, studiare la società. La mafia come radiografia di un potere che cambia. In: (a cura di): Massari M. , Attraverso lo specchio. Scritti in onore di Renate Siebert. p. 177-192, COSENZA: Luigi Pellegrini Editore, ISBN: 9788881018642 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
5. PARINI E (2011). 'Ndrangheta. Un prisma di potere. In: (a cura di): Mammone A., Tranfaglia N., Veltri G., Un paese normale? Saggi sull'Italia contemporanea. p. 363-382, MILANO: Baldini Castoldi Dalai, ISBN: 9788866202172 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
6. PARINI E (2010). Costruttori sociali di verità. In: SANTAMBROGIO A.. Costruzionismo e scienze sociali. p. 237-249, PERUGIA: Morlacchi Editore, ISBN: 9788860743336 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
7. PARINI E (2010). Intessere alleanze. Sul rapporto tra mafia, letteratura e scienze sociali. In: SIEBERT R., FLORIANI S.. Incontri fra le righe. p. 117-134, COSENZA: Luigi Pellegrini Editore, ISBN: 978-88-8101-699-0 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
8. PARINI E (2010). The Strongest Mafia. 'Ndrangheta made in Calabria. In: (a cura di): MAMMONE A., VELTRI G., Italy Today: the sick man of Europe. p. 173-184, London - New York: Routledge, ISBN: 978-0-415-56160-0 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
9. PARINI E (2007). Devianza e criminalità. In: GRANDE T. E PARINI E.G.. Studiare la società. Questioni, concetti, teorie. p. 151-172, ROMA: Carocci Editore, ISBN: 9788843041640 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
10. PARINI E (2003). Civil Society Fights Back.... In: ALLUM F. E SIEBERT R.. Organised Crime and the Challenge to Democracy. p. 147-160, LONDON and NEW YORK : Routledge, ISBN: 978-0-415-46727-8 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
11. Mammone A, Parini E, Veltri GA (a cura di) (2015). The Routledge Handbook of Contemporary Italy History, Politics, Society. LONDON and NEW YORK : Routledge, ISBN: 978-0-415-60417-8 - **Curatela**
12. Grande T, Parini E (a cura di) (2014). Sociologia. Problemi, teorie, intrecci storici. Roma: Carocci, ISBN: 9788843074211 - **Curatela**
13. PARINI E, PELLEGRINO G (a cura di) (2009). S come scienza, T come tecnica e riflessione sociologica. Un'antologia a partire dai classici. p. 1-304, NAPOLI: Liguori Editore, ISBN: 978-88-207-4860-9 - **Curatela**
14. GRANDE T, PARINI E (a cura di) (2007). Studiare la società. Questioni, concetti, teorie. p. 1-326, ROMA: Carocci Editore, ISBN: 9788843041640 - **Curatela**
15. Parini E (2012). Gli occhiali di Pessoa. Studio sugli eteronimi e la modernità. p. 1-102 compresa postfazione, MACERATA: Quodlibet, ISBN: 9788874624645 - **Monografia o trattato scientifico**

16. PARINI E (2006). Sapere scientifico e modernità. p. 1-112, ROMA:Carocci Editore, ISBN: 88-430-3783-8 - **Monografia o trattato scientifico**
17. PARINI E (2002). I posti delle fragole. Innovazioni e lavoro nella fragolicoltura della California e della Calabria. p. 1-166, SOVERIA MANNELLI:Rubbettino, ISBN: 88-498-0392-3 - **Monografia o trattato scientifico**
18. PARINI E (1999). Mafia, politica e società civile. Due casi in Calabria. p. 1-172, SOVERIA MANNELLI:Rubbettino, ISBN: 88-7284-753-2 - **Monografia o trattato scientifico**
19. Parini E (2013). 'ndrangheta. In: (a cura di): Manuela Mareso e Livio Pepino, Dizionario enciclopedico di mafie e antimafia. p. 383-390, Torino:Edizioni del Gruppo Abele, ISBN: 9788865790533 - **Voce (in dizionario o enciclopedia)**
20. Parini E (2013). Cosca. In: (a cura di): Manuela Mareso e Livio Pepino, Dizionario enciclopedico di mafie e antimafia. p. 426-429, Torino:Edizioni del Gruppo Abele, ISBN: 9788865790533 - **Voce (in dizionario o enciclopedia)**

## 2. PRIVITERA Walter

1. Privitera W (2015). La sfera pubblica tedesca nell'Europa della crisi. QUADERNI DI SOCIOLOGIA, ISSN: 0033-4952 - **Articolo in rivista**
2. Privitera W (2015). Verbalizzare il sacro. Una proposta di lettura. POLITICA & SOCIETÀ, ISSN: 2240-7901 - **Articolo in rivista**
3. Privitera W (2014). Comunicare nel caleidoscopio. Appunti sui linguaggi della complessità. PARADOXA, ISSN: 1971-6311 - **Articolo in rivista**
4. Privitera W (2012). Ausweg aus dem medialen Populismus? Italiens politische Kultur am Scheideweg. KOMMUNE, ISSN: 0723-7669 - **Articolo in rivista**
5. Privitera W (2012). Italien im Wandel. Von der Euphorie zum Metalitätswechsel.. KOMMUNE, ISSN: 0723-7669 - **Articolo in rivista**
6. Privitera W (2012). La critica in sfere pubbliche populiste. QUADERNI DI TEORIA SOCIALE, ISSN: 1824-4750 - **Articolo in rivista**
7. PRIVITERA W (2008). Die mediale Macht ist der Gewinner. KOMMUNE, vol. 3, ISSN: 0723-7669 - **Articolo in rivista**
8. PRIVITERA W (in stampa). Individualismo e autorità nell'Italia contemporanea. In: (a cura di): Leccardi, C., Volonté, P., Un nuovo individualismo? Individualizzazione, soggettività e legame sociale.. MILANO:EGEA - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
9. Privitera W (2014). Il potere della modernità. In: Prima modernità. Tra teoria e storia. Mimesis, ISBN: 9788857524177 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
10. Privitera W (2013). Comunicazione e cultura politica in Italia. In: (a cura di): Rositi F, La ragione politica. Volume primo. Liguori, ISBN: 9788820760427 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
11. Privitera W (2013). Dopo l'emancipazione. In: Nuove prospettive di critica sociale. Per un progetto di emancipazione.. Morlacchi Editore, ISBN: 978-88-6074-56-37 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
12. Privitera W (2013). Engagement e sfere pubbliche discorsive. La rieducazione democratica delle culture politiche populiste. In: (a cura di): Bartoletti R Faccioli F, Comunicazione e civic engagement. Media, spazi pubblici e nuovi processi di partecipazione. Milano:Franco Angeli, ISBN: 978-88-204-1968-4 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
13. Privitera W (2013). Il discorso pubblico delle emozioni. In: (a cura di): Cerulo M;Crespi F, Emozioni e ragione nelle pratiche sociali. Napoli-Salerno:Orthotes editrice, ISBN: 978-88-9780-61-41 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
14. Privitera W (2010). Per una politica della sfera pubblica. In: (a cura di): Papa C, Vivere la democrazia, costruire la sfera pubblica. Quaderno della Scuola per la buona politica (2007-2008). Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco. p. 237-253, ROMA:Ediesse, ISBN: 9788823014046 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
15. Ghisleni M, Privitera W (a cura di) (2009). Sociologie contemporanee. Bauman, Beck, Bourdieu, Giddens, Touraine. Di Ghisleni M;Leccardi C;Paolucci G;Privitera W;Rebughini P. Torino:UTET, ISBN: 978-88-6008-226-8 - **Curatela**
16. Privitera W (2012). Gli usi della sfera pubblica. Milano:Mimesis, ISBN: 9788857514871 - **Monografia o trattato scientifico**
17. Privitera W (2012). Sfera pubblica e democratizzazione. Milano:Mimesis, ISBN: 9788857512693 - **Monografia o trattato scientifico**
18. Privitera W (2012). Stilprobleme. Zur Epistemologie Michel Foucaults. Hamburg:CEP Europäische Verlagsanstalt, ISBN: 9783863930288 - **Monografia o trattato scientifico**
19. Privitera W (2004). Tecnica, individuo e società. Cinque lezioni sulla teoria di Ulrich Beck. SOVERIA MANNELLI:Rubbettino, ISBN: 88-498-1076-8 - **Monografia o trattato scientifico**
20. Privitera W (2012). Filosofia politica tra diritto e teoria della società. QUADERNI DI TEORIA SOCIALE, ISSN: 1824-4750 - **Recensione in rivista**

## 3. PENDENZA Massimo

1. Massimo Pendenza, Cicchelli Vincenzo (in stampa). The Looming Shadows of the Walls. Is a Cosmopolitan Europe still Possible?. PARTECIPAZIONE E CONFLITTO, vol. 8(3), p. 625-637, ISSN:

- 2035-6609 - **Articolo in rivista**
2. Pendenza Massimo, García Faroldi Livia (in stampa). Framing Societal Cosmopolitanism in Europe. A Theoretical-empirical Research Study. PARTECIPAZIONE E CONFLITTO, vol. 8(3), p. 670-691, ISSN: 2035-6609 - **Articolo in rivista**
  3. Massimo Pendenza (2015). Radicare il cosmopolitismo. La nozione di 'cosmopolitismo sociale'. RASSEGNA ITALIANA DI SOCIOLOGIA, vol. 2, p. 265-287, ISSN: 0486-0349 - **Articolo in rivista**
  4. Pendenza Massimo (2015). Cosmopolitan nuances in classical sociology: Reshaping conceptual frameworks. JOURNAL OF CLASSICAL SOCIOLOGY, vol. 15(4), p. 361-376, ISSN: 1468-795X, doi: 10.1177/1468795X15572279 - **Articolo in rivista**
  5. Massimo Pendenza (2014). Sociologia del cosmopolitismo e canone classico. Un legame tutt'altro che controverso. QUADERNI DI TEORIA SOCIALE, vol. 14, p. 121-160, ISSN: 1824-4750 - **Articolo in rivista**
  6. PENDENZA M. (2008). Le fonti della fiducia tra partecipazione associativa e risorse personali. SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI, vol. 1, p. 139-157, ISSN: 1591-2027 - **Articolo in rivista**
  7. PENDENZA M. (2007). Fiducia e autonomia del soggetto. Riflessioni a margine di un'indagine sugli studenti delle scuole medie superiori. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE, vol. 82, p. 133-157, ISSN: 1121-1148 - **Articolo in rivista**
  8. PENDENZA M. (2005). Social Capital in Italy. The State of Art. THE INTERNATIONAL SCOPE REVIEW, vol. 7, p. 34-49, ISSN: 1374-738X - **Articolo in rivista**
  9. PENDENZA M. (1999). Fiducia e cooperazione. Elementi di riflessione per una teoria del mutamento sociale. SOCIOLOGIA, vol. 1, p. 57-90, ISSN: 0038-0156 - **Articolo in rivista**
  10. Massimo Pendenza (2014). 'Merging the National with the Human Ideal'. Emile Durkheim on Nationalism and Cosmopolitanism. In: (a cura di): Massimo Pendenza, Classical Sociology Beyond Methodological Nationalism. p. 155-181, Leiden, Boston: Brill, ISBN: 9789004272194 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
  11. Massimo Pendenza (2014). Introduction. Is Classical Sociology Still in Vogue? A Controversial Legacy. In: (a cura di): Massimo Pendenza, Classical Sociology Beyond Methodological Nationalism. p. 1-24, Leiden, Boston: Brill, ISBN: 9789004272194 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
  12. Massimo Pendenza (2011). Ulrich Beck: il progetto di un'Europa cosmopolita. In: (a cura di): Pendenza Massimo, Sociologie per l'Europa. p. 21-56, Roma: Carocci, ISBN: 9788843061198 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
  13. PENDENZA M. (2007). Confiance et autonomie du sujet. Réflexions à partir d'une enquête sur les relations entre des lycéens italiens et leurs enseignants. In: -. Adolescence Méditerranéennes. L'espace public à petits pas. p. 221-236, PARIS: Injep-L'Harmattan, ISBN: 9782296035966 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
  14. Pendenza Massimo, Inglis David (a cura di) (2015). Durkheim cosmopolita. p. 1-172, PERUGIA: Morlacchi, ISBN: 9788860746412 - **Curatela**
  15. Massimo Pendenza (a cura di) (2014). Classical Sociology Beyond Methodological Nationalism. p. 1-240, Leiden-Boston: Brill, ISBN: 9789004272194 - **Curatela**
  16. PENDENZA M. (2012). Tra sogni e realtà. Studi e ricerche sull'Europa e sull'europeizzazione. p. 1-280, SOVERIA MANNELLI: RUBBETTINO EDITORE, ISBN: 9788849835717 - **Monografia o trattato scientifico**
  17. PENDENZA M. (2008). Teorie del capitale sociale. p. 1-245, SOVERIA MANNELLI: Rubbettino Editore, ISBN: 9788849821192 - **Monografia o trattato scientifico**
  18. PENDENZA M. (2001). Le organizzazioni di volontariato in Campania. p. 1-179, NAPOLI: Liguori Editore, ISBN: 9788820732417 - **Monografia o trattato scientifico**
  19. COTESTA V, MONTESPERELLI P., PENDENZA M. (2000). La fabbrica integrata. Cooperazione e conflitto alla FIAT di Melfi. p. 1-210, ROMA: Donzelli Editore, ISBN: 9788886175661 - **Monografia o trattato scientifico**
  20. PENDENZA M (2000). Cooperazione, fiducia e capitale sociale. Napoli: Liguori editore, ISBN: 88-207-2992-X - **Monografia o trattato scientifico**

#### 4. PELLEGRINO Vincenzo

1. Pellegrino Vincenzo (2015). Il lavoro precario universitario. Nuove forme di assoggettamento e nuove forme di resistenza. SOCIOLOGIA ITALIANA, ISSN: 2281-2652 - **Articolo in rivista**
2. Pellegrino Vincenzo (2014). Giovani e nuove forme di partecipazione in Europa. INCHIESTA, ISSN: 0046-8819 - **Articolo in rivista**
3. Pellegrino Vincenzo (2014). Giovani in ritiro dalla scena pubblica. Riflessioni sul coabitare tra generazioni e sulle possibili evoluzioni. ANIMAZIONE SOCIALE, vol. 286, p. 13-27, ISSN: 0392-5870 - **Articolo in rivista**
4. Pellegrino Vincenzo (2014). L'occidente e la crisi del soggetto emancipato. QUADERNI DI TEORIA SOCIALE, vol. 14, p. 281-304, ISSN: 1824-4750 - **Articolo in rivista**
5. Pellegrino Vincenzo (2013). Coltivare la capacità di rappresentare il futuro. Un'indagine su nuove pratiche di confronto pubblico. IM@GO, vol. 2, p. 112-142, ISSN: 2281-8138 - **Articolo in rivista**
6. PELLEGRINO V (2012). Tra «piazza» in rivolta e «palazzo» in difesa. La nuova fase democratica vista da vicino. ANIMAZIONE SOCIALE, p. 83-94, ISSN: 0392-5870 - **Articolo in rivista**
7. PELLEGRINO V (2011). Characters in search of "mediation" in the difficult world of healthcare organisations (vers eng), Personaggi in cerca di mediazione nel difficile mondo delle organizzazioni

- sanitarie (vers it). SALUTE E SOCIETÀ, ISSN: 1723-9427 - **Articolo in rivista**
8. PELLEGRINO V (2011). Conflitti ambientali e nuovi soggetti politici: le rivolte eco-epidemiologiche. LA SOCIETÀ DEGLI INDIVIDUI, ISSN: 1590-7031 - **Articolo in rivista**
  9. PELLEGRINO V (2011). La modernità trans-locale e l'immaginario dei trans-Migranti e dei pre-Migranti: l'idea di "genere", "secolarizzazione" e "futuro" negli scenari migratori marocchini. DAEDALUS, ISSN: 1970-2175 - **Articolo in rivista**
  10. Pellegrino Vincenza (in stampa). LA "CAPACITÀ DI ASPIRARE" OGGI, TRA CRONOFRENIA E UTOPIE QUOTIDIANE. In: (a cura di): Fabio Corbisiero Elisabetta Ruspini, Sociologia del futuro. Milano:Cedam - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
  11. PELLEGRINO V (2012). L'immaginario sulla crisi ecologica: i campani immersi nei rifiuti e le loro idee sul futuro. In: (a cura di): DE LEONARDIS O, DERIU M, Il futuro nel quotidiano. Studi sociologici sulla capacità di aspirare. vol. 1, p. 1-194, MILANO:EGEA, ISBN: 9788823821644 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
  12. PELLEGRINO V (2011). Introduzione alla "progettazione partecipata" nei servizi. Rischi, retoriche e nuove possibilità. In: (a cura di): NICOLI MA, PELLEGRINO V, , In Nicoli M.A., Pellegrino V. (a cura di) L'empowerment nei servizi sanitari e sociali. Tra istanze individuali e necessità collettive. ROMA:Il Pensiero Scientifico, ISBN: 9788849003765 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
  13. PELLEGRINO V (2011). L'immaginario epidemiologico dei cittadini campani: la malattia come conseguenza del disordine sociale. In: (a cura di): CORI L, PELLEGRINO V, CORPI IN TRAPPOLA. VITE E STORIE TRA I RIFIUTI. p. 62-107, ROMA:EDITORI RIUNITI, ISBN: 9788864730462 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
  14. Pellegrino Vincenza (a cura di) (2015). Sguardi Incrociati. Contesti Post coloniali e soggettività femminili in transizione. vol. 1, MESSINA:Mesogea, ISBN: 978-88-469-2148-2 - **Curatela**
  15. Pellegrino Vincenza (a cura di) (2013). La scienza incerta e la partecipazione. L'argomentazione scientifica nei nuovi conflitti ambientali. Trieste:ScienzaExpress, ISBN: 978-88-96973-47-9 - **Curatela**
  16. CORI L, PELLEGRINO V (a cura di) (2011). CORPI IN TRAPPOLA. VITE E STORIE TRA I RIFIUTI. vol. 1, p. 1-293, ROMA:Editori Riuniti, ISBN: 9788864730462 - **Curatela**
  17. NICOLI MA, PELLEGRINO V (a cura di) (2011). L'empowerment nei servizi sanitari e sociali. Tra istanze individuali e necessità collettive in ambito sanitario.. vol. 1, p. 1-264, ROMA:Il Pensiero Scientifico, ISBN: 9788849003765 - **Curatela**
  18. BOSI A, DERIU M, PELLEGRINO V (a cura di) (2009). Il Dolce Avvenire. Esercizi di ripensamento radicale del presente. vol. 1, p. 1-348, REGGIO EMILIA:Diabasis Editore, ISBN: 8881036509 - **Curatela**
  19. PELLEGRINO V (2012). FOLLIE RAGIONATE. IL MALE E LA CURA NELLE PAROLE DEI PAZIENTI PSICHIATRICI. vol. 1, p. 1-245, TORINO:UTET, ISBN: 9788860083845 - **Monografia o trattato scientifico**
  20. PELLEGRINO V (2009). L'occidente e il mediterraneo agli occhi dei migranti. p. 1-204, Milano:Edizioni Unicopli, ISBN: 9788840013039 - **Monografia o trattato scientifico**

## 5. BIANCHI Francesca

1. Bianchi Francesca (2015). Le co-housing en Italie entre rêve et réalité. Une recherche sur les aspirations à la co-résidence. REVUE INTERNATIONALE DE SOCIOLOGIE, vol. 25, p. 1-21, ISSN: 0390-6701, doi: 10.1080/03906701.2015.1050308 - **Articolo in rivista**
2. Bianchi Francesca (2015). Verso un nuovo spazio abitativo? Un'indagine sulle rappresentazioni sociali del cohousing. STUDI DI SOCIOLOGIA, p. 237-254, ISSN: 0039-291X - **Articolo in rivista**
3. Bianchi F. (2013). Alla ricerca della socialità perduta? Prove generali di cohousing in Toscana. CAMBIO, vol. 6, p. 101-122, ISSN: 2239-1118 - **Articolo in rivista**
4. Bianchi F., Calamai S. (2012). Voci italiane e straniere a confronto. Indagine sugli stereotipi associati agli accenti stranieri . CAMBIO, vol. 4, p. 149-164, ISSN: 2239-1118 - **Articolo in rivista**
5. F. BIANCHI (2011). "Between social 'forms' and 'figurational' sociology. Simmel and Elias and the role of emotions",. CAMBIO, vol. 2, p. 88-102, ISSN: 2239-1118 - **Articolo in rivista**
6. F. BIANCHI (2010). La formazione continua tra apprendimento organizzativo e nuovi diritti individuali: i risultati di un'indagine comparativa in Francia e Italia. SOCIOLOGIA DEL LAVORO, vol. 120, p. 153-169, ISSN: 0392-5048 - **Articolo in rivista**
7. F. BIANCHI (2010). Recent transformation of the Italian labour market: towards a lifelong learning system. ITALIAN JOURNAL OF SOCIOLOGY OF EDUCATION, vol. 6, p. 10-40, ISSN: 2035-4983 - **Articolo in rivista**
8. F. BIANCHI, TONARELLI A. (2003). Destini solitari: le ragioni della singleness tra quotidiano individuale ed eventi collettivi. INCHIESTA, vol. 140, p. 40-51, ISSN: 0046-8819 - **Articolo in rivista**
9. BIANCHI F. (2010). Socialità e vita quotidiana. Esperienze di loisir nei luoghi pubblici. In: FEDERICI M.C.; PICCHIO M. A CURA DI.. La dimensione incrociata dell'individuo e della società. vol. 233, p. 245-264, ROMA:Aracne, ISBN: 9788854827530 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
10. F. BIANCHI (2010). "Tra flânerie e atteggiamento blasé: quali spazi per l'attore sociale?". In: CONSUELO CORRADI; DONATELLA PACELLI; AMBROGIO SANTAMBROGIO A CURA DI.. "Simmel e la cultura moderna" - Interpretare i fenomeni sociali (Volume Secondo). vol. 2, p. 105-122, Perugia:Morlacchi, ISBN: 9788860743374 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
11. F. BIANCHI (2009). "L'interazione sociale nella vita quotidiana: socievolezza o conformismo nelle

- pratiche di loisir?". In: P.GIOVANNINI. Teorie sociologiche alla prova. vol. 6, p. 205-237, Firenze:Florence University Press, ISBN: 9788864530420 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
12. F. BIANCHI (2006). L'indagine sui beneficiari. L'esito della rilevazione sugli apprendisti. In: REGIONE TOSCANA. Lo strumento voucher e la formazione individuale. vol. 13, p. 95-109, Pisa:Plus, ISBN: 9788884924896 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
13. F. BIANCHI (2005). Young people's transitions between education and the labour market: the Italian case. In: H.BRADLEY; J.VAN HOOF. Young people in Europe. Labour markets and citizenship.. p. 205-226, BRISTOL:The Policy Press, ISBN: 1861345879 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
14. F. BIANCHI, CIONI E., GIOVANNINI P., PERULLI A., TONARELLI A. (2001). Il distretto e la città. Pratiche di disuguaglianza. In: M.L.BIANCO. L'Italia delle disuguaglianze. vol. 165, p. 117-168, Roma:Carocci, ISBN: 9788843019847 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
15. Bianchi F, Giovannini P. (2000). Regolazione del lavoro e lavori senza regole: il caso italiano. In: Bianchi F, Giovannini P.. Il lavoro nei paesi d'Europa . vol. 1530.55, p. 111-146, Milano:Franco Angeli, ISBN: 9788846422651 - **Contributo in volume (Capitolo o Saggio)**
16. F.Bianchi (2012). Forme di socievolezza. vol. 871.27, p. 5-146, Milano:Franco Angeli, ISBN: 9788820406318 - **Monografia o trattato scientifico**
17. F. BIANCHI (2009). Individualisti conformi. Mode e stili di vita nella metropoli. vol. 198, p. 5-172, Roma:Aracne, ISBN: 9788854823662 - **Monografia o trattato scientifico**
18. F. BIANCHI (2005). Formare al cambiamento. Dal sapere alle nuove competenze. vol. 294, p. 7-157, Roma:Carocci, ISBN: 9788843032952 - **Monografia o trattato scientifico**
19. Bianchi F. (2014). Recensione a L.Todesco, Quello che gli uomini non fanno. Il lavoro familiare nelle società contemporanee, Roma, Carocci, 2013. AG-ABOUT GENDER, vol. 3, p. 281-287, ISSN: 2279-5057 - **Recensione in rivista**
20. Bianchi F. (2013). La danza dei caffè. L'interazione faccia a faccia in tre luoghi pubblici. CAMBIO, vol. 6, p. 301-302, ISSN: 2239-1118 - **Recensione in rivista**

**5 – Principale personale partecipante, con indicazione del rispettivo impegno temporale prevedibile**

**Elenco delle Unità Operative**

**Unità 1 - SANTAMBROGIO Ambrogio**

**Componenti dell'unità di ricerca**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Ente	E-mail	Mesi/persona preventivati
1.	SANTAMBROGIO Ambrogio	Professore Ordinario	Università degli Studi di PERUGIA	ambrogio.santambrogio@unipg.it (adesione completata il 17/12/2015)	1,0
2.	CANIGLIA Enrico	Professore Associato confermato	Università degli Studi di PERUGIA	enrico.caniglia@unipg.it (adesione completata il 15/12/2015)	1,0
3.	CERULO Massimo	Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	Università degli Studi di PERUGIA	massimo.cerulo@unipg.it (adesione completata il 18/12/2015)	1,0
4.	CIMMINO Luigi	Professore Ordinario	Università degli Studi di PERUGIA	luigi.cimmino@unipg.it (adesione completata il 07/01/2016)	1,0

**Eventuale sub-unità**

Cognome	Nome	Qualifica	E-mail	Mesi/persona preventivati




**Unità 2 - PARINI Ercole Giap****Componenti dell'unità di ricerca**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Ente	E-mail	Mesi/persona preventivati
1.	PARINI Ercole Giap	Professore Associato (L. 240/10)	Università della CALABRIA	ercole.parini@unical.it (adesione completata il 05/12/2015)	2,0
2.	GRANDE Teresa	Ricercatore confermato	Università della CALABRIA	tgrande@unical.it (adesione completata il 09/12/2015)	2,0

**Unità 3 - PRIVITERA Walter****Componenti dell'unità di ricerca**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Ente	E-mail	Mesi/persona preventivati
1.	PRIVITERA Walter	Professore Associato confermato	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	walter.privitera@unimib.it (adesione completata il 10/12/2015)	1,8
2.	GHISLENI Gianmaurizio	Professore Associato confermato	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	maurizio.ghisleni@unimib.it (adesione completata il 15/12/2015)	1,8
3.	PETRILLI Enrico	Dottorando	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA	petrilli.enrico@gmail.com (adesione completata il 15/12/2015)	0,5

**Unità 4 - PENDENZA Massimo****Componenti dell'unità di ricerca**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Ente	E-mail	Mesi/persona preventivati
1.	PENDENZA Massimo	Professore Associato confermato	Università degli Studi di SALERNO	pendenza@unisa.it (adesione completata il 04/12/2015)	2,0
2.	VERDERAME Dario	Assegnista	Università degli Studi di SALERNO	dverderame@unisa.it (adesione completata il 11/12/2015)	0,5
3.	LAMATTINA Vanessa	Dottorando	Università degli Studi di SALERNO	vanessa.lamattina@yahoo.it (adesione completata il 14/12/2015)	0,5
4.	CAVALCA Guido Gabriele	Ricercatore non confermato	Università degli Studi di SALERNO	gcavalca@unisa.it (adesione completata il 14/12/2015)	2,0
5.	BEVILACQUA Emiliano	Ricercatore confermato	Università del SALENTO	emiliano.bevilacqua@unisalento.it (adesione completata il 18/12/2015)	1,0

**Unità 5 - PELLEGRINO Vincenza**

**Componenti dell'unità di ricerca**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Ente	E-mail	Mesi/persona preventivati
1.	PELLEGRINO Vincenza	Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	Università degli Studi di PARMA	vincenza.pellegrino@unipr.it (adesione completata il 12/12/2015)	1,0
2.	DERIU Marco	Ricercatore confermato	Università degli Studi di PARMA	marco.deri@unipr.it (adesione completata il 18/12/2015)	1,0
3.	BOSI Alessandro	Professore Associato confermato	Università degli Studi di PARMA	alessandro.bosi@unipr.it (adesione completata il 15/12/2015)	1,0
4.	SCIVOLETTO Chiara	Professore Associato confermato	Università degli Studi di PARMA	chiara.scivoletto@unipr.it (adesione completata il 15/12/2015)	1,0

**Unità 6 - BIANCHI Francesca****Componenti dell'unità di ricerca**

n°	Cognome e Nome	Qualifica	Università/Ente	E-mail	Mesi/persona preventivati
1.	BIANCHI Francesca	Ricercatore confermato	Università degli Studi di SIENA	francesca.bianchi@unisi.it (adesione completata il 11/12/2015)	3,2
2.	PERULLI Angela	Professore Associato confermato	Università degli Studi di FIRENZE	perulli@unifi.it (adesione completata il 14/12/2015)	0,8

**6 – Indicazioni sui principali nuovi contratti relativi a personale appositamente da reclutare**

n°	Coordinatore o Responsabile unità	Numero contratti RTD previsti	Numero assegni di ricerca previsti	Numero borse di dottorato previste	Impegno temporale complessivo prevedibile (mesi)
1.	SANTAMBROGIO Ambrogio	1	0	0	12
2.	PARINI Ercole Giap	1	0	0	12
3.	PRIVITERA Walter	1	0	0	12
4.	PENDENZA Massimo	1	0	0	12
5.	PELLEGRINO Vincenza	1	0	0	12
6.	BIANCHI Francesca	1	0	0	12
	<b>Total</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>72</b>

**7 – Upload dichiarazione del legale rappresentante**

- [SANTAMBROGIO\\_PRIN 2015.pdf](#)

"I dati contenuti nella domanda di finanziamento sono trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del MIUR. Incaricato del trattamento è il CINECA- Dipartimento Servizi per il MIUR. La consultazione è altresì riservata agli atenei e agli enti di ricerca (ciascuno per le parti di propria competenza), al MIUR - D.G. per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca - Ufficio V, al CNGR e ai CdS. Il MIUR potrà anche procedere alla diffusione dei principali dati economici e scientifici relativi ai progetti finanziati".

Data 08/01/2016 ore 15:31